Inventario

d' Addizione

delle Scritture riguardanti

i Luoghi Pii

di quà e di là dai Monti.

Indice
de' Luoghi Pii
di quà da' Monti

Luoghi Pii in genere ..... pag.e 1.

Alba-Ritiro della Provvidenza ..... 19.

Alessandria-Congregazione dei Poveri ..... 21.

Alpignano-Congregazione di Carità ..... 23.

Arona-Spedale della Ssl.ma Trinità ..... 25.

Asti-Compagnia delle Umiliate ..... 27.
Spedale di Carità ..... 29.
Spedale degl'Infermi ..... 31.
Confraternita di S. Michele, e Spedale de Pellegrini ..... 33.
Pubblico Laboratorio ..... 35.

Azeglio-Confraternita di S.to Sio[illegible] ..... 37.

Barge-Congregazione di Carità ..... 39.

Bibiana-Spedale degl'Infermi ..... 41.

Biella - Ospedale Maggiore per gli Esposti 43.
Confraternita di S. Casiano, e Monte di Pietà 45.
Bobbio - Congregazione di Carità 47.
Confraternita, e Spedale di S.ta Maria delle Grazie 49.
Borgofranco - Congregazione di Carità 51.
Borgo S. Dalmazzo - Confraternita di S. Dalmazzo 53.
Borgo Sesia - Spedale degl'Infermi 55.
Boves - Congregazione di Carità 56.
Brà - Convitto di Figlie nubili 57.
Ospizio di Carità 59.
Spedale di S.ta Spirito 61.
Confraternita di S.to decollato 63.
Opera pia Saraceno 65.
Calliano - Opera pia dei Poveri infermi 67.
Caluso - Congregazione di Carità 69.
Canale - Congregazione di Carità 71.
Cannobio - Confraternita del SS.mo Miracolo di Pietà 73.
Caraglio - Confraternita dei Disciplinanti 75.
Carignano - Commissione Amministrativa degli Ospizj 79.
Carmagnola - Spedale degl'Infermi, ed Ospizio di Carità 81.
Carpasio - Monte di Pietà 83.
Casale - Luoghi Pii in genere 85.
Congregazione di Carità 86.
Spedale di Carità, ossia di S.to Spirito 87.
Ospizio degl'Orfani, ed Orfane sotto il titolo di S. Giuseppe 89.
Compagnia della Misericordia 91.
Confraternita di S. Michele 93.
Castellamonte - Congregazione di Carità 95.
Castellazzo - Spedale de' SS.ti Bernardino, e Catterina 97.
Castelnovo di Scrivia - Confraternite 99.
Ceva - Spedale degl'Infermi, e Confraternita di S.ta Maria, e di S.ta Catterina 101.
Chivasso - Spedale de' Poveri 103.

Colegno - Congregazione di Carità ... 105.

Colorcto Castelnovo - Congregazione di Carità ... 107.

Costigliole - Spedale degl'Infermi ... 109.

Cremolino - Legati più Cazzulino, e Paris ... 111.

Cuneo - Spedale di S.ta Croce ... 113.

Dronero - Spedale degl'Infermi ... 117.

Favria - Congregazione di Carità ... 119.

Fiorano - Congregazione di Carità ... 121.

Fossano - Spedale di Carità ... 123.
Spedale degl'Infermi ... 125.

Frabosa - Spedale de' Poveri ... 127.

Frabosa Soprana - Congregazione di Carità ... 129.

Garessio - Spedale degl'Infermi ... 131.

Giaveno - Congregazione di Carità ... 133.

Ivrea - Spedale degl'Infermi ... 135.

Leyni - Spedale degl'Infermi ... 137.

Milano - Spedale del Rifugio delle Donne abbandonate ... 139.

Moncalieri - Congregazione di Carità ... 141.
Spedale degl'Infermi, e Pellegrini ... 143.

Monchiero - Santuario della G.V. ... 145.

Mondovì - Luoghi Pii in genere ... 147.
Congregazione, e Spedale di Carità ... 149.
Monte di Pietà ... 153.
Spedali di Carassone, Breo, e Pian della Valle ... 155.
Spedale di S. Antonio di Carassone ... 157.
Spedale del Piano della Valle ... 161.
Spedale del Piano di Breo ... 163.
Spedale di S.ta Croce ... 165.
Confraternita della Misericordia ... 169.
Confreria della Mandola ... 171.

Mortara - Confraternite della Misericordia, e di S. Francesco ... 173.

Murisengo - Congregazione de' Poveri ... 175.

Nizza Monferrato - Congregazione di Carità ... 177.

Nizza - Spedale di Carità ... 179.
Spedale degl'Infermi ... 181.

CEDUTI ALLA FRANCIA

CEDUTO ALLA FRANCIA Nizza - Ospizio de' Catecumeni ... 183.

Novara - Congregazione di Carità ... 185.
Spedale Maggiore di Carità ... 189.
Confraternita di S. Giuseppe ... 191.
Monte di Pietà ... 193.

Oleggio - Spedale degl'Infermi ... 195.

Omegna - Opera Albergarti ... 197.

Oneglia - Congregazione di Carità ... 199.

Pavia - Spedale Maggiore ... 201.
Congregazione di S. Ambrogio, ossia degli Orfani ... 205.

Pinerolo - Congregazione di Carità ... 207.
Spedale di Carità ... 209.
Monte Pio ... 211.
Regio Ospizio de' Cattolizzati ... 213.

Racconigi - Spedale di Carità, Opera di S. Paolo, ed altre ... 219.

Revello - Congregazione de' Poveri ... 223.

Rivalta (Alto Monferrato) Monte di Pietà ... 225.

Rivoli - Spedale di Carità ... 227.
Confraternita di S. Rocco, e Spedale de' Pellegrini ... 229.

Saluzzo - Spedale di Carità ... 231.
Opera delle Orfane ... 233.
Conservatorio di Povere Figlie ... 235.
Compagnia di S.ta Elisabetta detta delle Umiliate ... 237.

S. Fedele - Opera Bottigella ... 239.

S. Salvatore - Spedale di S.ta Croce ... 241.

Savigliano - Ospizio di Carità ... 243.
Spedale della SS.ma Annunciata ... 245.
Congregazione dei cento Fratelli ... 247.

Serravalle - Ritiro di Figlie ... 249.

Torino - Luoghi Pii in genere ... 251.
Regio Albergo di Virtù ... 253.
Spedale di S. Giovanni, ed Opera delle Partorienti ... 257.
Ospizio della Maternità ... 263.
Compagnia delle Buerpere ... 265.
Spedale di Carità, e Congregazione Generalissima ... 267.
Spedale di Carità, ossia Cimiterio de' SS.ti Vino, ed Evasio ... 277.

Torino - Opera di Correzione ..... 279.
Opera delle Convertite ..... 289.
Opera della Regia Provvidenza ..... 295.
Opera di S. Paolo ..... 297.
Opera di S. Giovanni di Dio, ossia Ritiro delle povere figlie ramminghe, ed esposte ..... 301.
Confraternita del SS.mo Sudario, e Spedale de' Pazzarelli ..... 305.
Opera del Martinetto ..... 309.
Opera della Mendicità istruita ..... 311.
Regia Opera delle Figlie de' Militari 315.
Orfane ..... 317.
Pia Società, ed Opera di S. Luigi ..... 319.
Spedale Volante della Generala ..... 321.
Confraternita della Cintura eretta nella Chiesa di S. Agostino ..... 323.
Congregazione degli Artefici ..... 325.

Tortona - Congregazione di Carità ..... 327.

Trinità - Spedale degl'Infermi ..... 329.

Trino - Congregazione di Carità ..... 331.

Valenza - Spedale degl'Infermi ..... 333.

Varallo - Spedale degl'Infermi, e Congregazione di Carità ..... 335.
Sacro Monte ..... 337.

Venaria Reale - Spedale dei Poveri ..... 339.

Verzuolo - Congregazione di Carità ..... 341.

Vercelli - Spedale di Carità ..... 343.
Spedale degl'Infanti esposti detto della Rantiva ..... 345.
Confraternita della SS.ma Trinità 347.

Vigevano - Congregazione di Carità ..... 349.

Viguzzolo - Confraternita della SS.ma Trinità 351.

Villafranca d'Asti - Opera di S. Elena ..... 353.

Villastellone - Albergo di S.ta Croce ..... 355.

Indice
de' Luoghi di
di là da' Monti

Luoghi Pii in genere ..... a pag.e 363.

Aoste - Hopital de la Charité ..... 365.

Carouge - Hopital ..... 367.

Chamberi - Hopital des Incurables ..... 369.

Motta di Monfort = Spedale della Parrocchia 373.

Thonon - Hôtel Dieu ..... 377.

Thonon - S.te Maison / V. Benefices de la les monts /

Luoghi Pii di quà da' Monti

Luoghi Pii in genere.

Mazzo 1.o d'addizione

N.o 1.

Relazione dell'Intendente della Provincia di Mondovì intorno agli Spedali, e Congregazioni di Carità stabilite in detta Provincia, non meno che riguardo alle Confraternite, ed altri Luoghi Pii in essa esistenti, da cui risulta dell'erezione, forma d'Amministrazione, Redditi, e pesi loro; in risposta alli Quesiti, e Capi contenuti nelle due lettere d'ordine di S. M. scritte al sud.o Intendente dalla Segreteria di Stato per gli affari interni, l'una del 1.o Giugno, e l'altra delli 9. Luglio. 1766.

Con un Piano di Stabilimento d'Ospizi di Carità nelle Città, e Luoghi più cospicui della medesima Provincia.

Mazzo 12.
d'addizione

N.° 2.

Stato dei Redditi delle Congregazioni, ed Opere di Carità, e delle Confraternite esistenti nella Provincia d'Ivrea ---------- 1768.

N.° 3.

Relazione dell'Intendente di Biella Bottone delle Congregazioni locali di Carità esistenti in quella Provincia, del maneggio, e distribuzione dei Redditi delle medesime, come pure delle Confraternite ---------- 1766.

N.° 4.

Relazione del Conte Cortina di Malgrà Intendente di Saluzzo, delle Congregazioni locali di Carità della Città, e Luoghi di quella Provincia 3.° 7mbre 1766.

Con un progetto per lo abbandimento della Mendicità.

N.° 5.

Relazione dell'Intendente Somallia riguardante le Congregazioni di Carità locali delle Città, e Comunità della Provincia di Torino ---- 20.° 7mbre 1766.

N.° 6.

Stato informativo dell'Intendente Somallia del numero, qualità, denominazione, redditi certi, ed incerti di caduna delle Confraternite, e Compagnie

Compagnie laicali esistenti in tutta la Provincia di Torino esclusivamente alla Capitale, con individuazione dei pesi, a cui vanno soggette, e dell'uso, che si fa dei redditi suddetti 30.° 7mbre 1766.

N.° 7.

Stato dei beni, redditi, e pesi delle Confraternite, e Compagnie laicali esistenti nella Città, e Provincia di Casale ---------- Xmbre 1766.

Mazzo 2°
d'Addizione

N. 1.

Relazione dell'Intendente della Provincia d'Acqui riguardante gli Ospedali, le Congregazioni di Carità, e le Confraternite esistenti nella stessa Provincia — 30. Xmbre 1766.

N. 2.

Notizie mandate dal Vice Intendente della Provincia di Susa Birago risguardanti le Congregazioni locali di Carità, e le Confraternite laicali — 1766.
e 1767.

Con una Informativa risguardante li Luoghi più proprii della medesima Provincia per l'erezione di Ospizj di Carità.

N. 3.

Stato degli Ospizj, e Congregazioni di Carità, dei loro redditi, delle Collette, che si van facendo, e del numero de' Poveri esistenti nella Città, e Provincia di Casale — 1766.
e 1767.

Con un Piano delle Città, e Luoghi della medesima Provincia, nei quali possono erigersi, e stabilirsi gli

gli Ospizj di Carità, e due lettere informative dell'Intendente relative.

N. 4.

Stati dei redditi, e pesi delle Confraternite, Opere di Carità, ed altri Luoghi Pii esistenti nelle Provincie d'Alessandria, e Lumellina; Con Relazione fatta dall'Intendente Gen.le di dette Provincie Conte di Brandizzo alla Segreteria di Stato interna riguardante le dette Confraternite, Luoghi Pii &c., la qualità, e quantità de' Poveri sparsi nelle diverse Parocchie ivi descritte nella Nota annessa; e con Riflessi sopra le Collette abusive, le elemosine, ed altri usi pregiudiciali, e circa i mezzi di rimediarvi in vantaggio dei Poveri — 1766.
e 1767.

N. 5.

Relazione del Conte Vezia di Mombello Intendente di Vercelli, circa gli Ospizj, e Congregazioni locali di Carità esistenti nelle Città, e Luoghi di quella Provincia — 1766.
in 1768.

Con un'Informativa delle Città, e Luoghi più cospicui, nei quali si potevano erigere Ospizj di Carità pel ricovero de' poveri inabili al lavoro.

Mazzo 2.
d'Addizione

N.6.

Relazione del Conte Avenati Intendente di Pinerolo, delle Congregazioni locali di Carità esistenti nelle Città, e Terre di quella Provincia 1767.

Con diverse Memorie riguardanti tanto le sud.e Congregazioni, come le altre Opere pie esistenti nella medesima Provincia.

N.7.

Relazione delle Notizie, che si sono prese dall'Uffizio d'Intendenza di Mondovì intorno agli Spedali destinati per gl'Infermi, non meno che riguardo ai Monti di Pietà, e Granatici stabiliti nelle Città, e Luoghi di quella Provincia; le quali Notizie si sono trasmesse alla Congregazione Generalissima, relativamente alla lettera del Conte di Brusasco Segretario della med.a in data 27. Marzo 1767.

N.8.

Relazione del Commendatore Mallone Intend.e Gen.le di Nizza, delle Congregazioni Generale, Provinciali, e locali di Carità, ed Opere pie della Città, e Terre di quel Contado 26. Gennajo 1767.

N.9.

Relazione informativa dell'Uffizio della Regia Intendenza della Città, e Provincia di Torino risguardante gli Ospedali per gl'Infermi, Luoghi

Luoghi Pii, Confraternite, Compagnie, e Monti di Pietà, o Granatici esistenti nelle rispettive Città, e Terre di detta Provincia; con indicazione delle loro fondazioni, dei redditi, e pesi, del modo d'amministrazione, del numero de' poveri inetti a guadagnarsi il vitto, dimoranti in dette Terre &c.

N.10.

Relazioni, e Notizie dell'Intendente Mallone circa gli Spedali degl'Infermi, e Monti di Pietà già esistenti, e circa quelli, che si sarebbero potuti erigere nella Provincia d'Alba per stabilirvi Fabbriche, e Manifatture, onde occupare i Poveri 1767.

Con una Tabella delle Compagnie erette nelle Chiese, e Cappelle Campestri di detta Provincia, coi rispettivi loro redditi, e pesi.

N.11.

Relazione dell'Intendente della Provincia d'Acqui intorno agli Spedali, e Monti Granatici esistenti nelle Città, e Terre d'essa Provincia 26. Maggio 1767.

N.12.

Stato, ossia Tabella formata dall'Intendente d'Asti Ferrero, in cui sono descritti gli Spedali, e Monti di Pietà esistenti nella Città, ed in cadun Luogo della Provincia sud.a, con specificazione, con quale autorità siano stati eretti, da chi, e come amministrati, colla qualità, e quantità dei loro redditi, fondi, pesi, fabbriche, e siti adjacenti. 31. Maggio 1767

Mazzo 2.o d'Addizione

Unitamente ad uno Stato dimostrativo dei — Luoghi dove potrebbero stabilirsi Ospizj, e Con:gregazioni di Carità, Fabbriche, e Manifatture, applicandovi a caduno di detti Luoghi le terre, ivi accennate.

Mazzo 3.o d'Addizione

N.o 1.

Relazione informativa dell'Intendente Caccia di Tortona intorno alle Opere di Carità — destinate a soccorso de' poveri, e degli ammala:ti esistenti tanto nella Città, che in tutta la Pro:vincia di Tortona, con indicazione da chi, e — quando sono state erette dette Opere, degli Ob:blighi, abusi, redditi, e spese delle medesime; e con menzione altresì dei Luoghi dove si potreb:bero introdurre delle Manifatture, oltre a quelle già esistenti per occupare i poveri, e dei Con:ventini, che si potrebbero sopprimere in detta Provincia ——— 18. Agosto 1767.

Unitamente ad uno Stato delle Questue nel Tortonese, più un altro delle Confraternite laica:li, ed un altro dei poveri invalidi.

Con Memorie, Note, ed altri Documenti — relativi allo Spedale Maggiore di S. Antonio, e Margarita della Città di Tortona

N.o 2.

Informativa concernente gli Spedali degl'Infer:mi, e li Monti di Pietà, o Granatici esistenti nella Provincia di Casale ——— 28. Agosto 1767.

Mazzo 3°
d'Addizione

N.3.

Progetto d'Istruzioni per la Visita dei Luoghi Pii.
Con copia di quattro Editti dell'Imperatrice Regina, dell'Imperatore, e del Gran Duca di Toscana riguardanti tal fatto

N.4.

Saggio di provvidenze sopra i poveri compilato, e presentato a S. M. dal Referendario Cav.re Melchior Rangoni, diviso tale Saggio in 8. Capi; cioè
Capo 1.° Compendio Storico della Legislazione per le Opere di Carità
2.° Idea de' pareri già dati, e si tratta del Libro della Mendicità sbandita.
3.° Degli Ospizi proposti nel pred.° Libro della Mendicità sbandita
4.° Idea di progetto della Città di Torino Capitale dello Stato
5.° Delle Provincie del Distretto del Senato di Piemonte, con breve descrizione di quelle d'Acqui, Alba, Asti, e Casale, loro prodotti, e mezzi d'accrescerli
6.° Dei fondi per le Opere di Carità
7.° Termina l'idea del progetto delle Congregazioni di Carità
8. Ricapitolazione del progetto, quale parte del medesimo; come, ed in qual tempo si debba eseguire. Conclusione del Saggio.
Con Sommario in Tabella del ristretto

raggualio

ragguaglio delle quattro Informative trasmesse dagl'Intendenti per le Provincie d'Alba, Acqui, Asti, e Casale — 7.bre 176?.

N.5.

Informativa dell'Uffizio dell'Intendenza della Città, e Provincia di Torino rassegnata alla Congregazione Generalissima di Carità, circa lo stabilimento degli Ospizi di Carità nei Luoghi più cospicui di detta Provincia — 28.bre 1767

N.6.

Relazione informativa dell'Uffizio della Real Intendenza stabilita nella Provincia Oltre Po, e Siccomario &c, concernente gli Ospedali, Luoghi pii, Opere di Carità, e Confraternite esistenti in tutto il Dipartimento — 1768.
Con un'altra Relazione concernente li Luoghi Pii, ed Opere di Carità erette, ed esistenti nello Stato Austriaco, che possiedono beni nella Provincia Lavese, Oltre Po, e Siccomario &c, e tengono obblighi verso la medesima; per servire d'addizione, o Supplemento alla Relazione generale pred.a — 14. Gennajo 1768.
Più diverse Lettere, e Scritture relative, ed una Memoria del V.V. Niger intorno alla trattativa da intavolarsi collo Stato di Milano, affinchè le Opere pie della pred.a Provincia vengano a partecipare del reddito dei beni sud.i

L

Mazzo 3.°
d'Addizione

Finalmente una Informativa della stessa — Reale Intendenza, con Nota ragionata dei Luoghi da scieglersi in essa Provincia per l'erezione — degli Ospizj di Carità comandata da S.M.; da servire di seconda addizione alla prefata Rela:zione generale dei Luoghi più, ed Opere di Carità di tutto il Dipartimento ---------- 11. Febbrajo 1768.

Mazzo 4.°
d'Addizione

N.° 1.

Ordinati, e Lettere delle varie Città, e Comunità del Piemonte di risposta alli Capi contenuti nelle Circolari dei rispettivi Intendenti a — riguardo delle Congregazioni di Carità, Confra:ternite, ed altri Luoghi pii esistenti nelle med.e; dei beni, e redditi rispettivamente loro spettanti, e del numero delle persone povere in essi rico:verate ---------- 1766. al 1769.

Con Testamenti, Memorie, e diverse altre Scritture concernenti i pred.i Luoghi pii, ed — alcune Informative dagl'Intendenti relative.

Di un Volume in foglio grande, a parte, contenente gli Stati delle pred.e Opere pie, con Notizie riguardanti le medesime; i quali furo:no desunti dalli pred.i Ordinati, e Lettere.

Mazzo 5.°
d'Addizione

N.° 1.

Minuta di Relazione dettagliata di quanto il Segretario di Stato per gli affari interni Felice Viretti, Segretario della Regia Giunta per gli Ospizi, ed Opere pie ha riconosciuto a riguardo delle Opere di Carità esistenti nelle Terre del Basso Novarese, dal medesimo percorse, con indicazione delle loro instituzioni, redditi, pesi, modo d'amministrazione, ed altre Notizie; il tutto ricavato dai libri, e documenti visitati, o da altri sicuri riscontri ——— 1769.

N.° 2.

Scritture, e Memorie diverse riguardanti tanto lo Spedale dei Pellegrini, le Compagnie del Carmine, del Rosario, e della Concezione nella Città di Novara, che diverse altre Opere pie esistenti nell'Alto, e Basso Novarese ——— 1769.

N.° 3.

Notizie mandate dal Pretore della Valle d'Anzasco circa le Opere pie esistenti nei Luoghi, e Terre della medesima Valle ——— 6. Marzo 1769.

N.° 4.

Piano formato dal V.P. del Real Senato Niger d'ordine di S.M, in cui vengono descritti i frutti decorsi delle Abazie, e pensioni di R.a Nomina vacanti in questi R.i Stati, per convertirne a norma delle Reali intenzioni i fondi risultanti a favore degli Spedali di Carità, e degl'Infermi, prelevate però le somme necessarie per le spese delle bolle de' trovviati, come in detto Piano se ne fa un minuto riparto secondo i bisogni, e le circostanze più, o meno urgenti di detti Luoghi più ——— 9.bre 1770.

Con diverse lettere, Memorie, ed Ordinati concernenti la distribuzione dei pred.i fondi ai diversi Spedali di Carità, e degl'Infermi, e l'uso che si fece dei med.i fondi — dal 1771. al 1781.

N.° 5.

Progetto del V.P. Niger per l'erezione delle Congregazioni locali di Carità nei Luoghi del Basso Novarese ——— 1772.

Con varie Memorie relative al sud.° fatto.

N.° 6.

Stato delle Congregazioni di Carità, e simili Opere stabilite nella Provincia di Mondovì, colla Relazione del modo con cui sono amministrate, de' loro Capitali, e redditi, dell'uso, in cui questi si convertono, e coll'annotazione dimostrativa del totale della popolazione di cadun

Pubblico

Mazzo 5.°
D'Addizione

Pubblico, e della Diocesi ..... 1.° Febbrajo 1790.

Con alcune Memorie risguardanti le erezioni, pesi, e redditi degli Spedali, Ospizj, e Monte di Pietà esistenti in Mondovì, Carassone, Greo, e Pian della Valle.

N.° 7.

Stato dei beni, e redditi posseduti nella Provincia del Basso Novarese, e Vigevanasca dalle Parrocchie, Confraternite, ed altri Luoghi pii della Lombardia Austriaca.

Mazzo 6.°
d'Addizione

Alba

Ritiro della Provvidenza

K. 1.

Memoria presentata al Governo provvisorio dagli Amministratori dell'Opera del Ritiro della Provvidenza eretta in Alba, nella quale si dà ragguaglio della sua erezione, del numero, e qualità delle figlie in esso ritiro ricoverate, della maniera con cui vengono regolate, e mantenute; e se ne chiede indi dal med.° Governo la formale approvazione ---------- 1799.

Mazzo 6°
d'Addizione

Alessandria

Congregazione de' Poveri

N. 1.

Parere del Procuratore Generale sulla Petizione della Municipalità d'Alessandria, qual Tutrice, ed Amministratrice nata delle Opere pie di quel Comune, tendente ad ottenere la reintegrazione nel possesso d'una Casa, che gli appartenneva, e che fu ceduta dalle Finanze Nazionali al Cittadino Mandina — 2. Maggio 1801.

Mazzo 6.°
d'Addizione

Alpignano

Congregazione di Carità

N.° 1.

Nota dei Casamenti, e beni situati sul Territorio di Alpignano enfiteotici verso quella Congregazione locale di Carità, ed altre volte verso la Confraria di S.ta Spirito del medesimo Luogo 1766.

Con Ordinati di Deputazione in Capo di Giacomo Giosio, ed Antonio Vernej per instare contro i possessori dei pred.i Casamenti, e beni, e farli compellire al pagamento dei Canoni decorsi dal 1730. in qua.

Mazzo 6°
D'addizione

Arona

Spedale della SS.ma Trinità

N. 1.

Estratto dei Decreti relativi allo Spedale degli Infermi, e Pellegrini esistente in Arona, formati dal Cardinale Federico Borromeo in occasione della Visita Pastorale, che fece l'Anno ..... 1607.

N. 2.

Stato dei redditi, e pesi annui del Venerando Spedale eretto in Arona sotto il titolo della SS.ma Trinità ..... 1767.

Mazzo 6.
d'Addizione

Asti

Compagnia delle Umiliate

N. 1.

Parere dell'Avvocato Generale Commendatore Graneri sulle questioni eccitatesi fra alcune Sorelle della Compagnia delle Umiliate della Città d'Asti sotto l'invocazione dell'Addolorata, aggregate alla Confraternita della Misericordia, ed alcuni Confratelli della medesima Confraternita, per avere le dette Sorelle abbandonata la di loro Chiesa, essendosi nel giorno della Natività di M. V. dopo la Solenne Processione portate con Croce alzata, e coi luminari accesi, alla di loro antica Chiesa di S. Giovanni propria di quella Cattedrale ____ 18. Gennajo 1777

Marzo 62
d'Addizione

Asti

Spedale di Carità

K. 1.

Pareri, Lettere, e Memorie, con copia della Sen:
tenza proferta dal Senato, riguardanti la lite
insorta in seguito alla Credità lasciata dal fu
Canonico nella Cattedrale d'Asti D. Vincenzo
Fornaca con suo Testamento, e Codicillo delli
30. Aprile 1762, e 18. Agosto 1764., tra il Conte
Gio Ottaviano Cacherano Osasco della Rocca,
e Canonico Teologo Carlo Valenti, come Esecutori
Testamentarii del pred:to fu Canonico Fornaca,
con intervento del Cav:e, e Chierico Giuseppe
Cacherano della Rocca da una parte, ed il
Conte Bartolomeo, e Damigella Clara, padre,
e figlia Amico di Castellalfero, e con intervento
dell'Ufficio dell'Avvocato Generale per li
Poveri della Città d'Asti dall'altra ------- 1769.

Mazzo 6°
d'Addizione

Asti

Spedale degl'Infermi

N. 1.

Regolamenti pel Venerando Spedale delli Poveri Infermi abbandonati eretto nella Città d'Asti sotto il titolo di S.ta Maria Scala Coeli ..... 1771.

N. 2.

Ordinati, pareri, lettere, Memorie, ed altre Scritture concernenti le provvidenze datesi per l'economica Amministrazione dello Spedale degl'Infermi della Città d'Asti, e l'unione sì di questo, che degl'altri Spedali ivi esistenti a quello della Carità sotto una sola Amministrazione ..... 1771.
in 1778.

Mazzo 6.°
d'Addizione

Asti

Confraternita di S. Michele, e Spedale de' Pellegrini

N.° 1.

Relazioni a S. M.tà e pareri diversi sovra una Supplica della Confraternita di S. Michele Arcangelo della Città d'Asti, nella qualità di Amministratrice dello Spedale de' Pellegrini sotto il titolo di S. Giuliano, tendente ad ottenere la facoltà di prendere a mutuo la necessaria somma di £ 13.m.f per poter ultimare la già intrapresa fabbrica; e sovra il progetto di applicare alla Congregazione di Carità d'Asti li beni, e redditi tanto di detto Spedale, che dell'altro colà esistente sotto il titolo di S. Evasio — 1792.

Con uno Stato dei redditi, e dei pesi del pred.° Spedale dei Pellegrini; e col Disegno, e calcolo della fabbrica sud.a

34.
Mazzo 6.
d'Addizione.

35.

Asti

Pubblico Laboratorio

N. 1.

Parere del Commissario del Governo del Circon:
:dario d'Asti sulla petizione dell'Opera detta
il Pubblico Laboratorio d'Asti, per ottenere dal
Governo l'assegnazione di qualche fondo Nazio:
:nale, onde riparare la sua prossima decaden:
:za ---------- 26. Febbrajo 1801.

Mazzo 6°
d'Addizione.

Arcqlio

Confraternita di S. Gio Batta

N°. 1.

Supplica della Confraternita di S. Gio Batta del Luogo d'Arcqlio, per ottenere l'approvazione da S. M. dei Capitoli quivi uniti dalla stessa Confraternita formati pel buon governo della med.ª ..... 1770.

Marzo 6.ti
d'Addizione

Barge

Congregazione di Carità

N. 1.

Parere contrario dell'Avvocato Generale sul nuovo ricorso della Congregazione di Carità di Barge per ottenere l'erezione in quel luogo d'un Ospedale degl'Infermi — 26. Maggio 1789.

Insieme al progetto de' Regolamenti pel suddetto Spedale, ed altre Scritture relative alla domanda predetta

Mazzo 6.to
d'Addizione

Bibiana

Spedale degl'Infermi

N.1.

Regole pel buon governo, e maneggio del R.o Spedale degl'Infermi stabilito nel Luogo di Bibiana Provincia di Pinerolo compilate d'ordine di S.M. dal Consiglio della Congregazione di Carità d'esso Luogo Amministratrice di detto Spedale ---------- 14. Giugno 1787.

Con aggiunta di alcune correzioni, e variazioni da farsi a dette Regole

Mazzo 62
d'addizione

Biella

Ospedale Maggiore per gli Esposti

K-1.

Petizione della Municipalità di Biella Amministratrice dello Spedale degl'Esposti di quel Comune per ottenere l'assegnazione di beni Nazionali pel pred.o Spedale in pagamento di Capitali Monti rilevanti a circa L.re m.te. 1801.

Biella

Confraternita di S. Cassiano, e Monte di Pietà

N. 1.

Scritture state unite al Ricorso della Confraternita di S. Cassiano Creditrice, ed Amministratrice del Monte di Pietà della Città di Biella, unitamente alli Direttori della Congregazione d'esso Monte, nel qual Ricorso supplicavano S. M. di voler permettere ad essa Confraternita la translazione del pred.° Monte dalla Casa esistente nella parte d'essa Città denominata il Piazzo, nella quale detto Monte era stato istituito Erede universale dal fu Annibale Battiani con testamento delli 7. Febbrajo 1601., sotto la condizione di esercire ivi le funzioni del pred.° Monte, a pena della privazione d'essa Eredità, nella parte d'essa Città detta del Piano, come sito più comodo, e vantaggioso al Pubblico ---------- 1788.

In seguito a Regie Patenti delli 21. Agosto stesso Anno di permissione della sud.ª traslazione, con deroga a qualunque proibizione, di cui nel surriferito testamento, essendosi ad instanza dell' Università del Piazzo ottenuta una 1.ª Delega:zione, ha questa per Ordinanza delli 17. Xmbre mandato restituirsi nella Casa Battiani tutti gli

Mazzo 6.° d'Addizione gli effetti stati trasportati, non ostante le opposizioni della Congregazione del Monte.

Bobbio

Congregazione di Carità

N.° 1.

Minuta di Regie Patenti, e Viglietti per lo Stabilimento d'una Congregazione di Carità nella Città di Bobbio ---------- 6. Luglio 1768.

N.° 2.

Relazione di quanto si è operato in Bobbio per la Erezione della Congregazione di Carità 1768.

N.° 3.

Lettera informativa circa lo stato della Congregazione di Carità di Bobbio, con una Nota dei debitori verso la medesima ------- 7. Luglio 1773.

Mazzo 6°
d'Addizione

Mazzo 7°
d'Addizione

Bobbio

Confraternita, e Spedale di S.ta Maria delle Grazie

A-1.

Memoria circa l'Erezione, Amministrazione, redditi, e pesi dello Spedale di S.ta Maria delle Grazie di Bobbio.

A-2.

Sommario di varii documenti, e Memorie concernenti le differenze insorte tra il Marchese Carlo Malaspina come Nepote ex Sorore del fu Conte Gio. Batta Monticelli, ed insieme come di lui Erede ab intestato, e la Confraternita detta dell' Ospitale di Bobbio ---------- 1761.

Mazzo 72
d'Addizione

Borgofranco

Congregazione di Carità

N. 1.

Minuta di Decreto della Commissione Esecutiva del Piemonte di permissione alla Congregazione di Carità di Borgofranco di convertire in acquisto di beni Nazionali alcune Cedole componenti la somma fra tutto di L. 6320.

Marzo 1801.

Mazzo 1.°
d'Addizione

Borgo S. Dalmazzo

Confraternità di S. Dalmazzo

N.° 1.

Ordinato della Confraternità di S. Dalmazzo eretta nel Borgo S. Dalmazzo, concernente il Decreto del Vescovo di Mondovì Michele Casati in data 21. Febbrajo 1777. contenente dieci Capi di Stabilimento tendenti ad estirpare le Costumanze irregolari, e ripugnanti al Divino Servizio, e gli abusi, che il pred.° Vescovo asseriva esersi introdotti dalla parte della detta Confraternità nella Chiesa Abaziale ove la medesima è eretta ---------- 11. Marzo 1777.

Mazzo 7.°
d'Addizione

Borgo Sesia

Spedale degl'Infermi

N.° 1.

Parere dell'Avvocato Generale sul Ricorso del Sindaco della Comunità, e di altri particolari del Borgo di Sesia, nel quale implorano il Regio Beneplacito per l'Erezione in esso Borgo d'uno Spedale destinato per i Poveri, e specialmente per gl'Infermi, stata ordinata dal Prete Giuseppe Maria Boccioloni Prevosto della Collegiata di detto Borgo nel di lui Testamento delli 4. 7mbre 1771. quivi unito ——— 12. Marzo 17[illegible]4.

Con alcune Scritture, e Minuta delle Regie Patenti delli 21. Maggio medesimo Anno d'Erezione del sud.° Spedale.

Mazzo 72
d'addizione

Boves

Congregazione di Carità

N. 1.

Sommario nella Causa di Gio Batta Rabbia contro la Congregazione di Carità del Luogo di Boves, — circa l'Credità del fu Abate Giacomo Antonio — Lingua di Mosso ---------- 1767.

in 1771.

Brà

Convitto di Figlie nubili

N. 1.

Copia dei Regi Regolamenti pel Convitto di — Figlie nubili stabilito nella Città di Brà — 26. 9mbre 1790.

Mazzo 12
d'Addizione

Brà

Ospizio di Carità

N.1.

Minuta di Capitoli per l'Ospizio di Carità di Brà.

Mazzo 1.°
d'Addizione

Brà

Spedale di S.to Spirito

N.° 1.

Minuta di Capitoli pel buon Regolamento dello Spedale di S.to Spirito di Brà.

N.° 2.

Stato dei redditi, e dei pesi dello Spedale di Santo Spirito di Brà.

Mazzo 2.
d'Addizione

Brà

Confraternita di S. Gio decollato

N. 1.

Supplica della Confraternita di S. Gio decollato eretta nella Città di Brà, per ottenere la permissione di erigere un Monte di pietà in detta Città perpetuamente unito a detta loro Confraternita; e l'approvazione dei Capi ivi uniti di stabilimento, e Regole di esso Monte.

Mazzo 1.°
d'Addizione

Brà

Opera pia Saraceno

N.1.

Instromento di Erezione di Opera pia fondata dalli Sig.ri Vittorio Saraceno, e Liquidatore — Giacinto Saraceno, consistente nell'assegnazione della Somma di L.8000, i provventi delle quali inservir devono perpetuamente per l'educa:zione di una figlia in un Monistero; riserban:do ad essi Fondatori, ed ai loro discendenti mas:chi di linea mascolina il dirillo di nominare la figlia; ed in caso d'estinzione della pred.a — Linea, cedendo il dirillo di nomina al Rettore pro tempore della Chiesa Parrocchiale di S. — Gioanni della Città di Brà ----- 10. Marzo 1770.

Mazzo 1.°
d'addizione

Calliano

Opera pia de' Poveri infermi

N.° 1.

Petizione dell'Opera pia de' Poveri infermi del Comune di Calliano per una restituzione in tempo ad acquistare la Cascina dei Missionarj di Casale posta su quel Territorio, mediante la rimessione di una sua Cedola Monti di S. Giò Batta per L. 2600, prodotto di beni venduti d'ordine dell'antico Governo, e di altra della stessa origine per L. 12000, che gli Amministratori delle due Confraternite di detto Comune sono disposti a cederle per tal fine, col pagamento del quinto in moneta, secondo il prescritto dalla Legge ..... 1801.

Mazzo 1.°
d'Addizione

Caluso

Congregazione di Carità

N.° 1.

Petizione della Congregazione di Carità di Caluso per poter acquistare beni Nazionali con Cedole, pagando il quinto in moneta ..... 1801.

Mazzo 1.°
D'Addizione

Canale

Congregazione di Carità

H.° 1.

Copia di Ordinato della Congregazione di Carità di Canale riguardante lo Stabilimento in quel Luogo di una Manifattura per occupare nel travaglio della Canapa, e delle Moresche i Poveri di quel Paese — 1788.

Con due successive relazioni del Senatore — Ghilossi Giudice del Consolato, e Direttore del Ritiro degli oziosi, e vagabondi, concernenti il pred.° Stabilimento.

Suppliche, colle quali s'implora l'elemosina del sale, ed il giuoco del Cavolazzo a pro' di esso Istituto.

Copia di Biglietto N.° con cui ne viene officiata la direzione al Cav.re Malabaila

Mazzo 1.°
d'Addizione

Cannobio

Confraternita del S.mo Miracolo di Pietà

N.° 1.

Lettere, e Memorie relative alla resa de' Conti, che gli Amministratori della Confraternita, ed Oratorio di S.ta Pietà di Cannobio dovevano fare al Giudice Cattaneo Gattico stato per tal effetto da S. M. Deputato, di tutti i beni, redditi, ed effetti spettanti alla med.a Confraternita, ed Oratorio — 1793. e 1794.

74.
Mazzo 7.°
d'Addizione

Caraglio

Confraternita dei Disciplinanti

N.° 1.

Parere del Giudice di Caraglio circa il modo di rimediare alle dissensioni insorte nella circostanza, che fu eletta la Rettrice delle Umiliate, e che si trattò di ridurre in una sola Confraternita le due della Misericordia, e di S.ta Croce esistenti nel Luogo suddetto di Caraglio ——— 14. Febbrajo 1773.

N.° 2.

Rappresentanza di alcuni Confratelli della Compagnia dei Disciplinanti sotto il titolo della SS.ma Annunziata eretta nel Luogo di Caraglio, colla quale si supplica, che venghi da S. M. dichiarato per Priore della med.a Confraternita l'Avvocato Francesco Antonio Marchisio prelativamente al Francesco Moschetto, quantunque quest'ultimo abbia avuto più voti del primo, allorchè si procedette alla nomina del Priore ——— 1782.

Con alcune Carte relative

N.° 3.

Pareri, Scritture, e Memorie sulle dissensioni eccitatesi tra il Priore della Confraternita de' Disciplinanti sotto il titolo della SS.ma Annunziata del

Mazzo 1.° d'Addizione

del Luogo di Caraglio, ed il Priore della Compagnia del Suffragio eretta nella Chiesa di S. Gio Batta d'esso Luogo, in seguito alla permuta, che per instromento delli 22. Agosto 1781. quivi unito si fece d'ordine di S.M., per forma della quale ha la Comunità del pred.° Luogo ceduto alla sud.ª Confraternita la fabbrica d'essa Chiesa di S. Gio Batta, mediante la cessione a favore della sud.ª Comunità della Chiesa propria d'essa Confraternita, colla Casa, e siti alla medesima adjacenti ---------- 1782. e 1783.

Insieme alla copia stampata nel 1689. delle Regole della sud.ª Confraternita dei Disciplinanti.

Mazzo 12.
d'Addizione

Carignano

Commissione Amministrativa degli Ospizj

N.o 1.

Lettera del Maire di Carignano al Prefetto del Dipartimento del Po, nella quale per parte della Commissione Amministrativa degli Ospizj di quel Comune si chiede l'autorizzazione di poter continuare, come negli antecedenti Anni l'Esercizio del Giuoco dell'Archibuggio in favore dei medesimi Ospizj ---- 6. Agosto 1809.

N.B. La pred.a autorizzazione fu accordata li 8. dello stesso Mese.

Mazzo 7.°
d'Addizione.

Mazzo 8.°
d'Addizione

Carmagnola
Spedale degl'Infermi, ed Ospizio di Carità

N.° 1.

Copia di testamento dell'Avvocato Gio: Batta Ferrero della Città di Torino, nel quale viene instituito Erede l'Ospedale di Carmagnola 10. 8.bre 1769.

Con una informativa dello stesso Spedale diretta alla Giunta dei Regi Delegati sopra gli Ospizi, e Congregazioni di Carità, circa la pred.ta Eredità.

N.° 2.

Visita, e Calcolo formato da Gio: Golzio, delle riparazioni necessarie a farsi alla vecchia fabbrica dello Spedale di Carmagnola — 18. Aprile 1770.

N.° 3.

Pareri, Lettere, e Memorie riguardanti gli abusi introdottisi, ed i disordini occorsi nell'economica

Amministrazione

Mazzo 8.° d'Addizione

Amministrazione dello Spedale degl'Infermi di Carmagnola, e la Erezione di un Ospizio di Carità nella med.ª Città 1780.

in 1787.

Con alcune Memorie riguardanti la Erezione, gli Stabilimenti, le Regole, l'Amministrazione, ed i redditi, e pesi del pred.° Spedale.

Carpasio
Monte di Pietà

N.° 1.

Regolamenti pel Monte di Pietà del Luogo di Carpasio.

Mazzo 8.
d'Addizione

Casale

Luoghi pü in genere

N.° 1.

Stato dei redditi, e delle spese degli Spedali Civili di Casale individualmente per ciascun Spedale, ed in generale per tutti e tre gli Stabilimenti 1810.

Mazzo 8.
d'Addizione

Casale

Congregazione di Carità

N.1.

Parere dell'Avvocato Generale sovra il Ricorso dalla Congregazione Provinciale di Carità della Città di Casale a S.M. umiliato per ottenere il permesso di ridurre in Instromento la Concessione in enfiteusi perpetua della Cascina, e beni intesa coi fratelli Scoffoni, senza che vi precedano le rigorose Solennità prescritte dalle Regie Costituzioni ——— 26. Marzo 1791.

Casale

Spedale di Carità, ossia di S.to Spirito

N.1.

Ristretto degli ordini più antichi pel governo, ed amministrazione del R.° Spedale di Santo Spirito, ossia di S.ta Maria delle Grazie di Casale.

Regolamenti stabiliti pel detto Spedale dalla Congregazione del medesimo.

Risposta del Conte Cozio alli controrilievi, e progetti di Stabilimenti, con prodotte citate nella risposta del detto Conte Cozio.

Obblighi del R.° Spedale sud.°, con nota della quantità degl'Infermi in esso ricoverati dall'Anno 1784. a tutto il 1790, non meno che lo stato dei letti dal 1.° Maggio 1763. al 1790.

Estratti di Bolle, e di altre provvidenze per detto Ospizio.

Onorarj, e Salarj, collo Stato dei redditi, e delle spese del detto Spedale.

Osservazioni sopra i progetti di Stabilimenti sud.°, con variazioni, ed aggiunte.

Lettere diverse relative al detto Ospizio; con bilancio d'approssimazione dell'entrata, e spesa del medesimo 1792.

Mazzo 82
d'Addizione

Casale

Ospizio degli Orfani, ed Orfane sotto il Titolo di S. Giuseppe

N. 1.

Stabilimenti nuovi, e vecchi approvati da S. M. per l'Amministrazione del Venerando Regio Ospizio degli Orfani sotto il titolo di S. Giuseppe della Città di Casale, colle modificazioni, ed altre Regie Provvidenze a tale riguardo; e colle Istruzioni per l'economico regime d'esso Ospizio — 1779.

in 1791.

Con un Ristretto dell'entrata, ed uscita del medesimo Ospizio del 1791.

Con progetti di mutazioni esistenti nelli stabili etc. e ricorso per l'approvazione

Altro stato dell'entrate, ed uscite

N. 2.

Copia di Regio Viglietto al Governatore di Casale, nel quale viene concessa alli Conti Sordi, e Monstalero la loro dimissione dall'Ufficio di Reggenti dell'Ospizio degli Orfani nella medesima Città esistente, e si nominano in surrogazione dei medi. li Marchese Gioanni Francesco Bellone, e Conte Cesare Callori — 26. 9mbre 1793.

Con copia di Convocato stato successivamente tenuto dalla Congregazione del pred.o Ospizio.

Mazzo 8.°
N.°
d'addizione

N.° 3.

Parere dei Regj Delegati a presiedere a nome di S.M. alla Congregazione dell'Ospizio degli Orfani di Casale, circa la Concessione proposta farsi dal pred.° Ospizio in enfiteusi perpetua della nomina del Cappellano della Cappellania Reposo, e della Cascina, e beni legati con Codicillo 9.bre 1700.

Casale

Compagnia della Misericordia

N.° 1.

Nota dei redditi, e pesi in denaro spettanti della Veneranda Compagnia della Misericordia di Casale ..... 1771.

Con Promemoria in succinto circa l'Amministrazione, ed i fondi della medesima Opera.

Mazzo 8.
d'Addizione.

Casale

Confraternita di S. Michele

N. 1.

Pareri, e Memorie risguardanti i maneggi, e la mala Amministrazione per parte del Marchese d'Altavilla Carlo Costantino Bellone degli interessi della Compagnia sotto il titolo di S. Michele eretta nella Città di Casale, e specialmente dei redditi provvenienti dalla lascita fatta dal Conte Morra alla medesima Compagnia col suo Testamento 6.bre 1740. rogato Bezzo, per la dotazione di figlie povere ---------- 1771.

Mazzo 8.
d'Addizione

Mazzo 9.
d'Addizione

Castellamonte

Congregazione di Carità

N.1.

Instromento di Cessione di alcuni Capitali, ed effetti fatta alla Congregazione di Carità della Comune di Castellamonte dalla Sagrestia della Chiesa Parrocchiale, dalle Confraternite del Corpus Domini, de' SS.ti Francesco, e Marta, e dalle Compagnie della Beatissima Vergine del Rosario, del Suffragio, e della Cintura, ossia Gloriosissima Vergine addolorata, esistenti nella medesima Comune, mediante le clausule, e condizioni ivi specificate ——— 17. Febbrajo 1799.

Col Decreto del Governo Provvisorio delli 30. Ventoso Anno 7.o d'autorizzazione, ed approvazione della pred.a Cessione.

Mazzo 9.°
d'Addizione

Castellazzo

Spedale de' SS.ti Bernardino,

e Cattarina

N.° 1.

Pareri dell'Avvocato Generale, Spogli, Calcoli, ed altre Scritture riguardanti la fabbrica intrapresa dello Spedale sotto il titolo de' SS.ti Bernardino, e Cattarina del Borgo del Castellazzo, in seguito all'unione fattasi dal Vescovo di Alessandria di quei due Spedali in un solo per Atto delli 16. Agosto 1760, stato questo ridotto in giudiziale Instromento, con successiva approvazione degli Amministratori d'esso Spedale sotto li 10. Aprile 1778. quivi annessi ---------- 1777

in 1779.

Mazzo 9.
d'addizione

Castelnuovo di Scrivia

Confraternite

N. 1.

Riflessi sulle cause della opposizione fattasi alla soppressione, e riunione in una sola delle tre Confraternite già esistenti in Castelnuovo di Scrivia ---------- 1789.

Collo stato attivo, e passivo dei redditi, crediti, pesi, e de' fondi di delle Confraternite, e delle Compagnie laicali poste in quella Chiesa Parrocchiale, nelle altre de' Regolari, e nella Campestre detta delle Grazie fuori di quel Borgo.

Insieme alli mezzi i più adattati per dare compimento a tale soppressione, senza che abbiano a ragionevolmente temersi ulteriori disordini

Mazzo 9.
d'Addizione

Ceva

Spedale degl'Infermi, e Confraternita di S.ta Maria, e di S.ta Cattarina

N.1.

Parere della N.ra Giunta intorno al ricorso degli Amministratori della Confraternita di Santa Maria, e di S.ta Cattarina eretta nella Città di Ceva, nel quale si propone, che l'Amministrazione dello Spedale alla medesima Confraternita unito venghi separata da quella della Confraternita, sotto le condizioni, e nel modo ivi specificato.

Con informazioni, e Memorie circa i redditi, e pesi dei pred.i Spedale, e Confraternita.

Mazzo 9°
d'Addizione

Chivasso
Spedale de' Poveri

N. 1.

Sentimento dell'Avvocato Generale Celebrino sulla Rappresentanza della Congregazione Generalissima di Carità, per cui chiede l'unione dei redditi dello Spedale della Città di Chivasso a quella Congregazione di Carità; e sopra l'altra di quella Città, per cui domanda essere mantenuta nell'Amministrazione di detti redditi ..... 4. d'Agosto 1744.

Mazzo 9.°
d'Addizione

Colegno

Congregazione di Carità

R.1.

Lettera informativa dell'Intendente della Città, e Provincia di Torino Ferrero, circa gl'inconvenienti, ed abusi introdottisi nella Congregazione di Carità di Colegno; la qual lettera ha dato luogo ad una Delegazione in capo del Mastro Auditore, e Segretario di Stato Felice Virelli per Regale Viglietto delli 14. Maggio 1790. con cui venne incaricato di riconoscere sul posto, e dare quelle provvisionali direzioni, e regole, che risultassero opportune ---------- 27. d'Aprile 1790.

Colla Relazione d'esso Delegato dello stato in cui si trovava della Amministrazione, e delle provvidenze dal medesimo contemporaneamente date a tale proposito.

Mazzo 9°
d'Addizione

Coloreto Castelnovo

Congregazione di Carità

N.° 1.

Scritture riguardanti le differenze insorte tra la Congregazione di Carità del Luogo di Coloreto Castelnovo, ed il Conte Andrea Bernardino S.r Martino di Strambino, per riguardo al pagamento di L.9. coi suoi interessi da farsi dal pred.° Conte alla suddetta Congregazione in concorso di quella del Luogo di Strambino, in esecuzione del disposto dal fu Vescovo di Losanna Sig.r Batta S.r Martino nel di lui testamento delli 24. Giugno 1684. per distribuirne l'annuo reddito alli loveri più bisognosi d'essi due Luoghi ..... 1781.
in 1783.

Mazzo 9.°
d'Addizione

Costigliole

Spedale degl'Infermi

N.1.

Parere dell'Avvocato Teologo Negri circa la disposizione testamentaria dell'Arciprete Olivero a favore de'Poveri, e massime circa la erezione di un Ospedale per li Poveri infermi, ed in=disposti nel medesimo testamento ordinata ---1770.

Mazzo 9.°
d'Addizione

Cremolino

Legati pii Cazzulino, e Taris

N.° 1.

Parere dell'I. V. Miger, con alcune lettere, e Scritture riguardanti i due Legati pii, cioè uno lasciato da D.n Benedetto Cazzulino, e l'altro da certa Morena Taris in favore de' Poveri di Cremolino 30. Aprile 1770.

Coll'Informativa del Vice-Intendente d'—
Acqui delli 29. 7.mbre di detto Anno circa il pred.° Legato Taris.

Mazzo 9.°
d'Addizione

Cuneo

Spedale di S.ta Croce

N.° 1.

Fatto Storico, ossia Relazione dell'Erezione dello Spe:dale di S.ta Croce della Città di Cuneo, della di lui Amministrazione, e dei beni, redditi, e pesi del med.°; come pure del Monte di pietà esistente nella stessa Città — 26. Aprile 1767.

N.° 2.

Carte diverse, con Informativa, e Sentimento dell'Avvocato Fiscale Generale Reggio riguardanti l'Amministrazione dello Spedale de' Poveri infer:mi, Pellegrini, ed Esposti, o Venturini annesso alla Confraternita Maggiore di S.ta Croce della Città di Cuneo, dove, per denunzia segreta fatta con Lette:ra a S.E. si era assicurato essersi introdotti abusi, e malversazioni per parte d'alcuni Ammi:nistratori di detta Opera in pregiudicio della medesima — 1791.

in 179[illegible].

Con successiva minuta di Regolamento stato concertato dal detto Avvocato Fiscale Generale Reggio, cogli individui componenti la detta Con:fraternita, ed Amministrazione ivi tutti sottoscritti; E con indicazione in margine delle Patenti da S.E. firmate li 14. Agosto 179[illegible]. relative a quanto

Segue

Mazzo 9.no sovra.
d'Addizione

H-3.

Capitolazioni formate dal Consiglio della Confrater:
nita Maggiore, ed Ospedale de' Poveri infermi
sotto il titolo di S.ta Croce della Città di Cuneo, per
riguardo alle rispettive obbligazioni da osservar:
si tanto dagli Ufficiali d'essa Confraternita, che
dalli rispettivi Impiegati nella medesima ——— 1796.

H-4.

Supplica dello Spedale de' Poveri infermi, ed Espos:
ti sotto il titolo di S.ta Croce della Comune di
Cuneo; colla indicazione del successivo Decreto
fatto dalla Commissione Esecutiva, col quale si
permette tanto al pred.o Spedale, che alla Congre:
gazione di Carità della stessa Comune di accor:
rere coi loro fondi in cedole all'acquisto di beni
Nazionali, dando invece del quinto in moneta
altrettante Cedole al corso del cambio ——— 1801.

Con uno Stato delle Cascine, e beni stati ven:
duti negli Anni 1796, e 1798. dal sud.o Spedale
d'ordine della Delegazione, il fondo ricavato dai
quali venne in parte convertito nella estinzione
di diversi debiti dello stesso Spedale, ed il rima:
nente impiegato in Cedole.

Mazzo 9:
D'Addizione

Dronero
Spedale degl'Infermi
N. 1.

Rapporto del Cittadino Migliore Senatore — Delegato dalla Commissione Esecutiva con — Decreto delli 16. scorso Nevoso per l'assestamento degl'interessi dello Spedale degl'Infermi di Dronero, e per il riaprimento del medesimo, — relativamente al suo operato per l'esecuzione delle appoggiatele incombenze — 20. Febbr.o 1801.

Mazzo 9:
d'Addizione

Favria

Congregazione di Carità

N. 1.

Testamento del Priore Bellino rogato Coha, nel quale instituisce in sua Erede Universale la Congregazione de' Poveri del Luogo di Favria

6.9mbre 1779.

Mazzo 9.°
d'Addizione

Fiorano

Congregazione di Carità

N.° 1.

Parere del Procuratore Generale sovra una Supplica presentata dalla Congregazione di Carità di Fiorano, seco giunta la Comunità del medesimo Luogo per ottenere la privativa ritenzione, ed esercizio di un torchio da olio, e da vino di proprietà delle medesime ..... 29.9mbre 1771.

Mazzo 9°
d'Addizione.

Fossano
Spedale di Carità

N.° 1.

Notizie sopra il Regolamento dello Spedale di Carità di Fossano.

N.° 2.

Parere circa la Questione, se competere possa qualche ragione all'Ospizio di Carità della Città di Fossano sopra le disposizioni testamentarie della fu Sig.ª Lorenza Cunea Boetti della stessa Città.

Mazzo 9°
D'Edizione

Fossano
Spedale degl'Infermi

N.° 1.

Relazione di Visita fatta dal Vescovo di Fossano allo Spedale Maggiore degl'Infermi ivi eretto sotto il titolo della S.ma Trinità, coi successivi Decreti dal pred.° Vescovo emanati

20. Maggio 1771.

Mazzo 9.
d'Addizione

Mazzo 10.
d'Addizione

Trabosa

Spedale de' Poveri

N.1.

Instromento di donazione fatta dalli Particolari della Contrada di Mondagnola in Trabosa di tutti i beni della Confreria nella medesima Contrada esistente a favore dello Spedale de' Poveri ivi erigendo ---------- 29. Marzo 1666.

Con approvazione, e Decreto del Vescovo di Mondovì relativi.

Mazzo 10.
d'Addizione

Trabosa Soprana
Congregazione di Carità

N. 1.

Instromento di divisione seguita tra la Congre:gazione locale di Carità di Trabosa Soprana, e la Parrocchiale del med.o Luogo dei beni, che dalle stesse Congregazione, e Parrocchia si possedevano in comune ..... 10. 7mbre 1733.

N. 2.

Scritture diverse concernenti le questioni suscitate da alcune persone della Congregazione locale di Carità di Trabosa Soprana, prétendendo di togliere alla Parrocchiale del medesimo Luogo certi beni, i quali asserivano spettare alla pred.a Congregazione ..... 1770.

Coll'Instromento di dotazione della Chiesa Parrocchiale di Nostra Donna di Sappo Bianco nella Valle di Corsaglia, in data 22. 9mbre 1637, nel quale restano descritti i pred.i beni controversi.

Mazzo 10°
D'Addizione

Caresio
Spedale degl'Infermi
N. 1.

Regolamenti prescritti dal Consiglio ordinario del Venerando Spedale del Luogo di Caresio in Ordinato dei 17. Aprile 1767. da osservarsi dai Direttori, Segretario, e Tesoriere del med.° Spedale in vigor dell'autorità a detti Sig.ri conferta dal Sig.r Crespino Ferrino Fondatore del medesimo; ed approvati da S. M. con lettera della Segreteria di Stato per gli affari interni sottoscritta Mazè delli ..... 9. Luglio 1767.

Mazzo 10.
d'Addizione

Giavenno

Congregazione di Carità

N.1.

Transazione, e Quitanza fatta dalla Congrega:
:zione di Carità di Giavenno verso i Sig.ri Ar:
:naudo, e Giacomello in seguito all'accomoda:
:mento delle differenze, che vertivano tra la pred.
Congregazione, ed i Sig.ri sud.i ---------- 1722.

N.2.

Memoria a Capi data dalla Congregazione di
Carità di Giavenno alla Congregazione Genera:
:lissima, riguardante l'Amministrazione, ed i
redditi della pred.a locale Congregazione; colle
risposte fattesi a ciascuno de' Capi sud.i ---- 1726.

N.3.

Atti nella causa vertita nanti l'Eccma Giunta de'
Regi Delegati sovra gli Ospizi, e Congregazioni
di Carità tra la Congregazione di Carità di
Giavenno, e la Sig.ra Vacca Latuile, relativamen:
:te ad un Credito, che il fu Sig.r Morello avea verso
la medesima Signora, e che con suo Testamento
delli 16. Giugno ivi unito legò alla pred.a Congre:
:gazione di Carità di Giavenno ---------- 1768.

Mazzo 10.
d'Edizione

N.4.

Scritture diverse concernenti l'Erezione di un Ospizio di Carità in Suavenno ——— 1771.
Con uno Stato de' Capitali, e redditi della Con:
:gregazione di Carità del med.o Luogo.

Ivrea

Spedale degl'Infermi

N.1.

Copia di Regie Patenti, colle quali vengono appro:
:vate le Regole compilate dalla Congregazione
di Carità della Città d'Ivrea per lo Spedale
degl'Infermi eretto nella med.a Città 2. Febbr.o 1783.

Mazzo 10:
d'Addizione

Leyni

Spedale degl'Infermi

N.1.

Relazione dello Stato della Fabbrica dello Spe:
dale degl'Infermi di Leyni, con progetto d'
aggiunta alla medesima, per stabilirvi una
Filatura di lana, onde occupare i poveri di
detto Luogo; e con notizia dei redditi dello stesso
Spedale, e la pianta del medesimo 26. 9mbre 1771.

Mazzo 10.
d'Edizione

Milano

Spedale del Rifugio

delle Donne abbandonate

K-1.

Progetto d'amichevole adequamento per la terminazione della Lite vertente avanti il Senato di Piemonte, nella Causa delli Conservatori del Luogo pio denominato del Rifugio delle Donne abbandonate eretto nella Città di Milano, contro Giacomo Samper, e contro il Curatore deputato agl'incerti, ed assenti per riguardo all'efficacia d'un Legato di due possessioni situate nei territorij di Broh, e Briona nel Novarese lasciate al sud.o Luogo pio dalla Contessa Ottolina De Fumenzu nel di lei Testamento delli 24.7mbre 1764. ---------- 26.o Aprile 1776.

In seguito al quale progetto si è dalle sud.e parti accettato il temperamento di vendere ai pubblici incanti le sud.e possessioni, in modo che detto Luogo pio ne conseguisse due terze parti colli loro frutti, e l'altra terza parte colli frutti rimanesse alla libera disposizione di S.A.R. per quell'Opera pia, che avrebbe destinato.

Colli successivi Atti d'Incanti, e deliberamento delle sud.e possessioni a favore delle persone, e pel prezzo di cui uni, unsieme alle rispettive quitanze

de.

Mazzo 10°. de' pagamenti fatti per conto del sud°. prezzo.
d'Addizione.

Moncalieri

Congregazione di Carità

N. 1.

Parere del Presidente Niger circa le provviden-
ze da darsi affine resti assicurato l'intervento
nelle Adunanze della Congregazione locale di
Carità di Moncalieri di tanti Soggetti, quanti
bastino per la risoluzione degli affari a tenore
de' Regolamenti ---------- 28. Gennajo 1773.

Mazzo 10°
D'Addizione

Moncalieri

Spedale degl'Infermi, e Pellegrini

N. 1.

Ordine de' Capitoli pel Regolamento dello Spedale di S.ta Croce di Moncalieri ____ 1. Febbrajo 1699.

N. 2.

Particola di testamento del Canonico nella Colleg.ta di Moncalieri Giovanale Robasti, ove si legano a quello Spedale degl'Infermi L. 2000. coll'obbligo d'impiegare il reddito delle med.e per ristoro de' Pellegrini ____ 16. Febbrajo 1743.

N. 3.

Stato delle spese annue dello Spedale degl'Infermi, e Pellegrini di Moncalieri, e dei redditi tanto del med.o Spedale, che della Congregazione locale di Carità della stessa Città.

Mazzo 10°
d'Addizione

Monchiero

Santuario della B.V.

N°. 1.

Memorie concernenti l'assegnazione fatta da
S.M. al Santuario Parrocchiale di M.V. SS^ma
di Monchiero di L. 1000. annue ---------- 1778.

Mazzo 10:
d'Addizione

Mazzo 11.
d'Addizione

Mondovì

Luoghi Pii in genere

N. 1.

Riflessi circa la questione, se esser possa conveniente, e vantaggiosa nell'indirizzo della Città di Mondovì l'unione di tutti gli Spedali, con aggregare quelli dei Piani a quello della Piazza, o se, non essendo tale unione conveniente, e vantaggiosa, possa ridondare in maggior beneficio de' poveri infermi ____ 21. Maggio 1771.

Con una minuta di parere del I. D. Niger, ed altre Memorie relative.

Mazzo 11.
d'Addizione

Mondovì

Congregazione, e Spedale di Carità

N.1.

Copia di Ordinato della Città di Mondovì per l'erezione da farsi in seguito agli Ordini di S. M. dello Spedale, e della Congregazione locale di Carità ---------- 31. 8bre 1718.

N.2.

Nota dei Soggetti, che il Sindaco, ed i Consiglieri della Città di Mondovì propongono pel ristabilimento della Congregazione locale di Carità nella stessa Città ---------- 26. Maggio 1769.

N.3.

Ordinati, lettere, pareri, Memorie, ed altre Scritture riguardanti il Legato fatto dalla fu Signora Sciandra a favore de' poveri, e la cessione fatta dalla Congregazione della Fabbrica di Mostra Signora di Vico della eredità della medesima Sig.ra Sciandra alla Congregazione locale di Carità di Mondovì ---------- 1769.

N.4.

Progetti di Convenzione da stipularsi tra l'Ospizio di Carità di Mondovì, e Giuseppe Carlod per lo Stabilimento in esso Ospizio di una

Manifattura

Mazzo 11.
d'Addizione

Manifattura di Moresche.

K. 5.

Stato de' Poveri ritirati nell'Ospizio di Carità della Città di Mondovì ..... 28. Xmbre 1779.

K. 6.

Lettere del Vescovo di Mondovì riguardanti quell' Ospizio de' Poveri ..... 1772.
e 1773.

K. 7.

Nota delle Spese fatte dall'Ospizio di Mondovì dalli 2. 7mbre 1787. a tutto Agosto 1788.

K. 8.

Parere di un Congresso intorno alla instituzione nella Città di Mondovì di un Ritiro degli oziosi, e vagabondi, in conformità di quello eretto presso Torino, da unirsi a quell'Ospizio di Carità —
3. Xmbre 1788.

Con alcune altre Scritture relative

K. 9.

Lettera informativa del Canonico Sicardi Consigliere della Congregazione locale di Carità di Mondovì intorno agli abusi introdottisi in quell' Ospizio, ed al modo in cui si potrebbe rimediare ai medesimi ..... 7. Maggio 1790.

Mazzo II.
d'Addizione

Mondovì

Monte di Pietà

N. 1.

Memoria circa la fondazione del Monte di pietà di Mondovì, ed i suoi Regolamenti. Con uno Stato dei Capitali, e redditi annui del medesimo

4. Febbrajo 1773.

Mazzo 11.°
d'Addizione

Mondovì

Spedali di Carassone, Breo, e Vian della Valle

N.° 1.

Pareri, lettere, e Memorie riguardanti le provvi-
denze da darsi da S. M. pel buon regolamen-
to degli Spedali de' Vians di Carassone, Breo, e
Vian della Valle; ove trattasi delle nuove regole
da osservarsi dagl'Amministratori dei sud.i
Spedali; e della dipendenza da stabilirsi delle
particolari Amministrazioni dei sud.i Vians da
quella Congregazione Generale Provinciale di
Carità, aggregando però a questa due Soggetti di
ciascheduno Vians da proporsi dalle rispettive
Amministrazioni particolari ..... 17. 1.

in 1780

Mazzo 11.
d'Addizione

Mondovì
Spedale di S. Antonio
di Carassone

N. 1.

Stato de' Redditi, e pesi annuali della Confraternita di S. Antonio Abate del Piano di Carassone; con una Memoria de' capitali, e redditi annui dello Spedale ivi esistente sotto il predetto titolo di S. Antonio Abate; ed un Ordinato del Consiglio dello stesso Spedale intorno al Regime del medesimo ---------- 1771.

N. 2.

Pianta di fabbriche, e siti propri dell'Ospedale di Carassone sotto il titolo di S. Antonio Abate; con progetto per rendere le medesime fabbriche ad uso d'Ospedale, valendosi dei muri vecchi.

Con altro progetto di fabbriche a formarsi ad uso d'Ospedale di Carità, ossia di Lanificio, fatto detto progetto sovra siti di vari particolari posti nello stesso Piano di Carassone.

N. 3.

Due Pareri del Presidente Conte di Tralormo sovra i Ricorsi dell'Ospedale del Piano di Carassone per l'accettazione del partito fatto da Gio Batta Castellino

Mazzo II.
d'Addizione

Castellino pel riaprimento del suo Lanificio, come altresì per ottenere un abbuonconto sulle L. 80/m. di suo Credito verso l'eredità giacente di b. Benedetto Tempia Con informatiua dell'Intend.te di quella Prov.a riflettente l'eredità Botta, da cui proveniuano detti Fogli. 1776.

H. 4.

Parere di Monsignore Casati Vescovo di Mondovì intorno al Ritiro dei fanciulli, e delle fanciulle, che potrebbesi stabilire nello Spedale di S. Antonio di Carassone in seguito alle L. 80/m. pervenute al medesimo dalla Eredità Botta.

H. 5.

Informativa con successivo parere, e lettere riguardanti lo Spedale nel Piano di Carassone, amministrato dalla Confraternita di S. Antonio, nella di cui Amministrazione li PP. di S. Domenico pretendevano, che vi dovesse avere parte il Parroco di S. Giovanni ..... 1785.

Mazzo II.
D'Edizione

Mondovì

Spedale del Piano della Valle

N. 1.

Notizie intorno alla Origine, alla Amministrazione, ai redditi, ed ai pesi dello Spedale del Piano della Valle.

Mazzo 11.°
d'edizione

Mondovì
Spedale del piano di Breo

K. 1.

Memoria intorno all'Origine, all'Amministrazio-
ne, ai redditi, ed ai pesi degli Spedali di Breo,
piano del Mondovì, e del piano della Valle ..... 1769.

K. 2.

Stato dei redditi, e delle spese dello Spedale di S.
Francesco della Città di Mondovì, piano di —
Breo, calcolato sovra la comune dell'ultimo —
scorso triennio ..... 16. Aprile 1771.

K. 3.

Memoria intorno alla erezione, amministrazione,
e maneggio, rendite, pesi, e Regolamenti dell' —
Ospedale degl'Infermi del piano di Breo ..... 1773.

Mazzo 11.
d'Addizione

Mondovì

Spedale di S.ta Croce

N.o 1.

Licenza concessa dal Vescovo d'Asti alla Confra-
:ternita dei Disciplinanti del Mondovì di fab-
:bricare uno Spedale, ed un Oratorio per con-
:gregarsi ---------- 20. Aprile 137[illegible].

N.o 2.

Instromento di Unione degli Spedali, e Confra-
:ternite dei Disciplinanti di Mondovì esistenti
nella Piazza Maggiore, e Porta Vascorum, in
uno Spedale sotto il titolo di S.ta Croce ---- 164[illegible].

N.o 3.

Conto delle Spese fatte dal Venerando Spedale
di S.ta Croce di Mondovì per gli alimenti pen-
:dente un Anno di otto figlie orfane in esso
mantenute ---------- 1770.
1771.

N.o 4.

Scritture diverse concernenti le differenze, e ques-
:tioni insorte tra l'Avvocato Sazzero Vice-
Prefetto di Mondovì, e lo Spedale degl'Infer-
:mi eretto nella medesima Città sotto il titolo di
S.ta Croce, rapporto alla disposizione testamen-
:taria, ed Eredità del fu Arciprete Angelo
Matteo

Mazzo II.° Matteo Gazzero fratello dell'Avvocato pred.° 1772.
d'Addizione e 1773.

N.° 5.

Memoria dei fondi, obblighi, e spese del Veneran:
do Spedale sotto il titolo di S.ta Croce della Città
di Mondovì ---------- 1773.

N.° 6.

Progetto di Regole, e Stabilimenti proposti dall'
Avvocato Giacomo Fulcheri da osservarsi pel
buon governo tanto interno, che esterno dello
Spedale degl'Infermi eretto nella Città di Mon:
dovì sotto il titolo di S.ta Croce, non meno che
del Ritiro delle figlie naturali in esso esistente, e
del rio Instituto delle Orfane ---- 8. Marzo 1792.
Con uno Scritto relativo, in cui si propongo:
no alcune variazioni a varj paragrafi dei
rispettivi Capi del sud.° progetto.

Mazzo II:
d'Addizione

Mondovì

Confraternità della Misericordia

K-1.

Plan de la vieille, et de la nouvelle Maison de la Confrairie de la Misericorde de Mondovì.

Mazzo II°
d'Addizione

Mondovì

Confreria della Mandola

N°. 1.

Memoria circa i redditi, e le spese della Confre:
:ria esistente nel Piano di Breo, denominata
della Mandola.

Mazzo 11°
d'Addizione

Mazzo 12°
d'Addizione

Mortara

Confraternite della Misericordia,
e di S. Francesco

N. 1.

Supplica delle Confraternite della Misericordia, e di S. Francesco ambe della Città di Mortara per ottenere il permesso di riunirsi in una sola Confraternita, e di far per ambe costruire una nuova Chiesa, mediante la demolizione, o destinazione ad uso Secolare delle due esistenti — 1766.

Col Disegno della pred.ª nuova Chiesa, e con pareri, e Memorie relative.

Mazzo 12.
d'Addizione

Murisengo

Congregazione de' Poveri

N.1.

Progetto di Erezione di un Ospizio per li Poveri in Murisengo, trasmesso dalla Congregazione de' Poveri ivi eretta alla Congregazione Generale di Torino ---------- 17. Gennajo 1768.

Mazzo 12.
d'Addizione

Nizza Monferrato

Congregazione di Carità

R. 1.

Scritture, e pareri del R.R. Conte Caissotti riguar:
:danti le differenze, che vertivano fra la Congre:
:gazione di Carità di Nizza Monferrato, ed il
Monte di pietà della stessa Città ..... 1740.

Mazzo 17:
d'Addizione

Nizza
Spedale di Carità

K-1.

Parere circa le disposizioni da darsi, affinchè in seguito al Testamento del fu Conte Leotardo di Nizza, morto in Spagna, nel quale instituisce erede l'anima sua, e vuole che la sua eredità s'impieghi in limosine, e Messe, lo Spedale di Carità di Nizza venghi ad approfittare della metà del reddito provveniente dai beni della pred.ª eredità ---------- 27. 9mbre 1733.

Con coppia di Regio viglietto, per cui si danno le seguenze provvidenze relative, delli 3. xbre detto anno

CEDUTO ALLA FRANCIA 1769

Mazzo 12.
3ª Addizione

Nizza

Spedale degl'Infermi

76-1.

Memoria del Comandante della Città di Nizza circa le domande esposte nella Supplica della medesima Città per ottenere da S.M. diverse permissioni, e Concessioni concernenti lo Spedale degl'Infermi, e quello dei bastardi da erigersi

CEDUTO ALLA FRANCIA 1769

Mazzo 12:
d'Addizione

Nizza
Ospizio de' Catecumeni

N. 1.

Lettere, pareri, Memorie, ed altre Scritture concernenti l'erezione dell'Ospizio de' Catecumeni, e Neofiti in Nizza fatta dalla Confraternita del SS.mo Sepolcro nella medesima Città esistente 1769
in 1774.

CEDUTO ALLA FRANCIA 1946

Mazzo 12.
d'Addizione

Novara

Congregazione di Carità

N.1.

Minute di Regie Patenti, e Biglietti per l'erezione della Congregazione di Carità nella Città di Novara, qual Congregazione debba avere l'incombenza di procurare il retto maneggio dei Luoghi, ed Opere pie di Carità erette, o da erigersi in essa Città, e nella Provincia tanto dell'alto, che del basso Novarese ..... 6. Giugno 1769.

Con un Promemoria del Presidente Viger, e risposte in evacuazione del medesimo relativamente a quanto sovra.

N.2.

Parere del Presidente Viger sul dubbio eccitatosi dal Vescovo di Novara, se la Congregazione Provinciale di Carità ivi eretta sia bastantemente autorizzata di giurisdizione per le Congregazioni locali da erigersi nei Luoghi di Biandrate, Casalbeltrame, S. Nazaro, Villata, e Vicolungo, appartenenti alla Diocesi di Vercelli, senza che preceda una qualche intelligenza coll'Ordinario di quella Diocesi.

N.3.

Parere del Presidente Viger sulla lettera del Vescovo

Mazzo 12.° d'Addizione

Vescovo di Novara, nella quale accenna esersi da alcuni de' Membri della Congregazione di Carità ivi eretta eccitato il Dubbio, se lecitamente si possa contravvenire al disposto dalla Bolla di Papa Sisto IV. delli 12. 9mbre 1482. quivi annessa, che ha concedùta privativamente alla detta Città di Novara, e per essa al Ministro, e Rettori della medesima eletti l'ampia indipendente Amministrazione dello Spedale Maggiore — 14. Luglio 1769.

N.° 4.

Parere del Presidente Niger sul ricorso degli Amministratori dello Spedale Maggiore di Carità della Città di Novara, circa le determinazioni prese da quella nuova Congregazione di Carità, per riguardo al riadattamento d'alcuni caseggiati esistenti in esso Spedale, i di cui Amministratori pretendevano che ne venisse loro appoggiata l'esecuzione ..... 30. 9mbre 1769.

N.° 5.

Pareri, lettere, Memorie, ed altre Scritture riguardanti i Regolamenti, che formar si volevano per la Congregazione locale di Carità di Novara istata creata con Regie Patenti dei 6. Giugno 1769, e le opposizioni, che si fecero da alcune Opere pie della medesima Città, e principalmente dallo Spedale Maggiore degl'Infermi, i di cui Amministratori dipendono dal Corpo Nobile Decurionale, relativamente alla dipendenza, che

che avrebbero dovuto avere le sud.e Opere pie dalla pred.a Congregazione a norma dei sud.i Regolamenti ..... 1778. e 1779.

Mazzo 12.
d'Addizione

Novara

Spedale Maggiore di Carità

N. 1.

Rappresentanza della Città di Novara a S. M. per ottenere in seguito alla inquizione fatta da quel Podestà agli Amministratori dello Spedale Maggiore di Carità di dovere prepa:rare un sito atto al ricovero de' lazzarelli, un ordine più specifico intorno al modo, luogo, e quantità in cui si vuole che siano i medesimi lazzarelli ricoverati ---------- 1769.

Con uno Stato degli affittamenti delle dota:zioni del medesimo Spedale degli Anni 1732, e 1769.

Mazzo 12°
d'Addizione

Novara

Confraternita di S. Giuseppe

N. 1.

Scritture riguardanti l'Instituzione, i redditi, ed i pesi della Confraternita di S. Giuseppe della Città di Novara.

Mazzo 12:
d'addizione

Novara
Monte di Pietà

N.-1.

Memoria del Vescovo di Novara circa il Monte di Pietà colà esistente.

Mazzo 12.
d'Addizione

Oleggio

Spedale degli Infermi

N.-1.

Testamento del fu Bernardino Martorelli, con alcune altre Scritture relative alla questione — insorta tra lo Spedale del Borgo d'Oleggio, e li fratelli Martorelli Eredi del pred.-Bernardino loro Patruo, in seguito a Legato da questo fatto nel suo pred.-Testamento al succennato Spedale di tutti i suoi beni, crediti instromentari, ragioni, ed azioni, che teneva, e possedeva esso Testatore nel Borgo d'Oleggio sua Patria — 8. d'Agosto 1768.

Mazzo 12.
d'Addizione

Omegna

Opera Albergani

N.-1.

Parere dell'Avvocato Generale Fabar, in cui indicando i mezzi di riparare i danni cagionati all'Opera pia Albergani dalla cattiva Amministrazione della medesima, e particolarmente dalle malversazioni commesse dall'attuale Amministratore Gio Batta Albergani, suggerisce il modo di prevenire i pregiudizj che derivano tanto alla pred.-Opera pia, quanto a tutte le altre in generale dalle regole, modi, e condizioni, con cui vengono generalmente erette, e amministrate — 28. Febbrajo 1798.

Mazzo 12.
d'Addizione

Oneglia

Congregazione di Carità

N. 1.

Informativa del Senatore Conte d'Aschiardi — intorno alle due Opere pie esistenti nella Città d'Oneglia, una denominata dello Spedale, e l'altra detta delle povere Partine — 13. d'Agosto 1791.

Col dettaglio di quanto vi è d'entrata, ed uscita per dette Opere.

Mazzo 12.
d'Addizione

Mazzo 13.
d'Addizione

Pavia

Spedale Maggiore

K. 1.

Parere della Giunta per gli affari Ecclesiastici; ed informativa dell'Avvocato Generale sovra la Supplica dello Spedale Maggiore di S. Matteo di Pavia per ottenere

1.: L'estrazione de' frutti raccolti nei proprij beni esistenti in questo Stato

2.: L'estrazione di quei frutti, ed altri generi li quali non si raccolgono ne' beni dello Spedale

3.: Il libero transito di quelle cose, delle quali lo Spedale abbisogna, e si provvede fuori Stato ——— 21. Luglio 1748.

K. 2.

Parere del Congresso della Giunta del Censimento circa i Quesiti

1.: Se vi sia luogo ad intraprendere col Governo di Milano una trattativa per ottenere che una parte delle rendite appartenenti in questi Stati ai Luoghi pii della Città di Pavia, sia

Mazzo 13 d'Addizione

sia applicata ai Luoghi più esistenti in questo Dominio, e nella Provincia dell'Oltre Po.

2. Se almeno, ove risulti che da alcuno dei Luoghi pii di Pavia venga rifiutata agli Oltrepadani l'elemosina, ovvero il ricovero contro le Regole dello speciale Istituto di ciascuno di essi Luoghi pii, debbasi allora fare qualche istanza presso quel Governo, acciocchè sia loro renduta la dovuta giustizia ---------- 7. Maggio 1776.

N. 3.

Lettere, Pareri, e Memorie relative alle differenze insorte tra Pietro Marangone Suddito di S. M., e l'Ospedale di S. Matteo di Pavia per l'affittamento della possessione del Borgo di S. Siro in Lumellina, fatto dal detto Spedale al predo Marangone ---------- 1776.
e 1777.

N. 4.

Nota dei Monasteri, e Conventi stati soppressi in Milano, e i di cui redditi posti in questo Stato sono stati con gradimento di S. M. applicati in Sussidio dello Spedale di Pavia.

Con alcune lettere, memorie, e pareri relativi 1780.
in 1784.

Mazzo 13.
d'Addizione

Pavia

Congregazione di S. Ambrogio, ossia degli Orfani

N. 1.

Lettere, pareri, e Memorie concernenti le differenze insorte col Governo di Milano in seguito al Decreto del Senato di Torino a favore dell'Avv.t Alfonso Bottigella di Voghera, che la Congregazione di S. Ambrogio, ossia degli Orfani di Pavia ha creduto lesivo del Diritto a lei competente, di eleggere il Successore al Legato proveniente dal Testamento del fu Senator Bottigella, consistente detto Legato in una Possessione detta la Casa Bianca, Territorio di S. Fedele, nella Provincia Lumellina 1767.

in 1798.

Mazzo 13.
d'Addizione

Pinerolo

Congregazione di Carità

N. 1.

Lettere, Pareri, e Memorie sovra una Supplica della Congregazione di Carità di Pinerolo tendente ad ottenere il permesso di fabbricare un nuovo Spedale col fondo da ricavarsi dalla vendita di alcuni beni segregati dello Spedale de' Poveri, e della Casa, che attualmente serve di ricovero per li poveri medesimi, della quale havvi quivi unito il piano; e nello stesso tempo la facoltà di unire al medesimo Spedale l'altro nella medesima Città esistente detto di S. Giacomo destinato per gli ammalati, gl'illegittimi, ed i Peregrini ---------- 1772.

N. 2.

Parere del Presidente Niger sopra l'unione, che si è domandata dalla Congregazione dell'Ospizio de' Catecumeni, e da quella della Carità di Pinerolo, dell'Opera pia per dotazioni di figlie stata ordinata da Sig.r Batta Allafranc d'essa Città di Pinerolo nel suo Testamento delli 5. Luglio 1747, e Codicillo 17. Febbrajo 1760. quivi annessi, unitamente ad altre Scritture relative al detto fatto 7. Agosto 1773.

Mazzo 13.
d'Addizione

Pinerolo
Spedale di Carità

N.1.

Sentimento del Presidente Niger sulle Rappresentanze della Congregazione di Carità di Pinerolo circa gli ordini, che di tanto in tanto le vengono dati dagli Amministratori di detta Città di ricoverar Soggetti in quell'Ospizio di Carità ---------- 16. d'Agosto 1769.

Marzo 13.
D'Addizione

Pinerolo

Monte pio

N. 1.

Chiarimenti trasmessi tanto dal Prefetto, che dal Segretario della Città di Pinerolo in seguito alle informazioni date da quel Comandante circa alcuni supposti abusi nell'Amministrazione del Monte pio d'essa Città ..... 172.

Mazzo 13.
d'Addizione.

Mazzo 14.
d'Addizione

Pinerolo

R. Ospizio de' Cattolizzati

N. 1.

Stato delle esazioni, e delle spese fatte pel Regio Ospizio de' Cattolizzati di Pinerolo dall'Anno 1743. al 1770.

N. 2.

Copia di R. Biglietto alla Congregazione del R. Ospizio di Pinerolo, col quale, annunziandole il R. gradimento per la trasferta in detto Ospizio delli figliuoli delle Valli, che erano mantenuti in N.o di 40. dall'Albergo di virtù di questa Capitale, si danno le necessarie disposizioni per l'abitazione, e mantenzione dei medesimi nel pred.to Ospizio ---------- 14. Giugno 1748.

Con copia di lettera del Conte di S. Laurent alla Congregazione pred.a, colla quale le vengono significate le intenzioni di S. M. circa le varie disposizioni da darsi in favore delli Cattolizzati delle Valli sud.e

Marzo 14.
d'Addizione

N.3.

Registro di lettere del Conte Mellarede concernenti l'Ospizio, e la Congregazione di Pinerolo — 1748.
in 1749.

Con alcune lettere del Conte della Brunetta — relative allo stesso Ospizio.

N.4.

Memoria del Conte Mellarede intorno all'applica:zione, che far si potrebbe al R.° Ospizio di Pinero:lo dell'Eredità del fu Abate di S. Lonzo Frances:co Domenico Bencini, stante la disposizione — per esso fattane a favore della Sacra Congrega:zione de Propaganda Fide, coll'obbligazione di — erigere nel Luogo della Torre di S. Gio di Suser:na un Ospizio per quelli di dette Valli, che — sarebbero venuti alla Santa Fede — 11. 8bre — 1746.

N.5.

Relazione di quanto si è fatto per l'esecuzione — del R.° Viglietto 14. Giugno 1745. in riguardo dell' unione dell'Opera del Rifugio al R.° Ospizio di Pinerolo, e di alcune altre disposizioni date per — la ricognizione, e conti delle spese fatte a benefizio delle Chiese delle Valli.

Con alcune Carte relative tanto alla pred.ª Opera, ed Ospizio, che alle summentovate dispo:sizioni — 1746.
1747.

N.6.

Scritture diverse relative alla Credità del fu Abate di S. Lonzo Francesco Domenico Bencini lasciata alla Congregazione Sacra de Propaganda Fide, coll'obbligo di erigere nel Luogo della Torre di S. Giovanni di Suserna un Ospizio per quelli di dette Valli, che sarebbero venuti alla Santa Fede; e ceduta indi al R.° Ospizio di Pinerolo da S.S. Benedetto XIV. con sua Bolla dei 7. Febbraio 1747. — 1748.
in 1753.

N.7.

Memoria circa la necessità di creare per Segreta:rio dell'Ospizio de' Catecumeni un Notajo, e Causidico coll'obbligo di far le parti di Procurato:re de' Cattolizzati.

N.8.

Rappresentanza della Congregazione del — Regio Ospizio eretto nella Città di Pinerolo, ad — effetto d'ottenere da S.M. un caritatevole Sussidio per la reintegrazione degl'ivi espressi fondi — mancanti alla sud.ª Opera pia — 1762.

N.9.

Conti dell'Amministrazione della Regia Opera dei Prestiti eretta nella Città di Pinerolo a benefizio dei Cattolici, e Cattolizzati delle Valli miste — 1770.
in 1785.

Con una informativa circa l'origine che ebbe la sud.ª Opera nell'Anno 1739.; e circa la —
direzione

Mazzo 11.
d'Addizione

RR. direzione della medesima.

Altra con parere di quel Prefetto sul ricorso dato dal Comune
d'Angrogna onde venir dispensato dalle incumbenze di comunanza
di dett'opera.

Mazzo 14.
d'Addizione

Mazzo 15.
d'Addizione

Racconigi
Spedale di Carità,
Opera di S. Paolo, ed altre

N. 1.

Pareri, lettere, e Memorie, e successivo Instromento di Convenzione delli 26. Marzo 1748. tra l'Ospedale di Racconigi, e la Comunità del medesimo Luogo, circa la manutenzione degli Capostipiti; stipulato coerentemente alle determinazioni di S. M. contenute in Regio Viglietto delli 19. Febb.o 1748. — 1743. in 1748.

N. 2.

Relazione formata dal Maestro Uditore, e Segretario di Stato Felice Virelli stato incaricato da S. M. con R.o Viglietto delli 28. 8.bre 1787. di trasferirsi in Racconigi per ivi informarsi dello stato dello Spedale di detto Luogo, e delle Opere Spada, Carità, e S.ta Croce unite a detto Spedale amministrato dalla Congregazione di S. Paolo.

Con un Conto generale dell'entrata, ed uscita di detto Spedale, ed Opere; insieme colle direzioni provvisionali

Mazzo 18. d'Addizione

provvisionali lasciate da detto Mastro Editore per l'Amministrazione d'esse Opere, e Spedale, ed un Ordinato di detta Congregazione di S. Paolo relativamente a quanto si è operato a tale riguardo ..... 1781. e 1785.

Mazzo 16°
d'Addizione

Revello

Congregazione de' Poveri

R-1.

Instromento di Compra di una Casa per la Congregazione de' Poveri del Luogo di Revello, venduta dal Sig.r Sebastiano Otrò per L.3000., della qual somma L.1000. furono da S.E.ll. per tal effetto date in elemosina _____ 7.9mbre 1771.

Mazzo 18.
d'edizione

Rivalta

(Alto Monferrato)

Monte di Pietà

R. 1.

Instromento d'erezione di un Monte di Pietà,
creato pel sovvenimento de' poveri dalla Confra-
ternita di S. Sebastiano del luogo di Rivalta,
alto Monferrato ——— 3. agosto 1603.

Mazzo 18°
d'Addizione

Rivoli

Spedale di Carità

N°. 1.

Testamento di D. Carlo Giuseppe Capello Cano-
nico Prevosto della Collegiata Parrochiale di
Rivoli, col quale instituisce per suo Crede Univer-
sale Gesù Cristo in persona de' Poveri di detto
Luogo, con obbligo alla Congregazione locale de'
Pred.i Poveri di dover aprire due Anni dopo il
suo decesso l'Ospedale pubblico nel proprio
Palazzo del Testatore a modo, e forma, che verrà
suggerito dalla Congregazione Generalissima di
Torino ---------- 4. Giugno 1786.

N°. 2.

Ordinato della Congregazione locale di Carità di
Rivoli, relativo alla intervenzione dei Parrochi
alle Congregazioni, e allo Stabilimento dello Spe-
dale eretto dal fu Prevosto Capello nel suo Testa-
mento delli 4. Giugno 1786. ---------- 11. 7mbre 1789.

N°. 3.

Supplica degli Amministratori del N°. Spedale
di Rivoli, ad effetto d'ottenere l'unione dell'Ospizio
de' Pellegrini al medesimo Spedale.

Con uno Stato dei beni appartenenti al detto
Ospizio.

Mazzo 1°:
d'Addizione

H-4.

Ordinati della Congregazione locale di Carità di Rivoli, concernenti le provvidenze da darsi per ricoverare nello Spedale di Carità del medesimo Luogo figlie, applicandole al filaggio del Cottone 1.° 7mbre, e 23. 8bre 1772.

Rivoli

Confraternita di S. Rocco, e Spedale de' Pellegrini

H-1.

Testamento di D. Francesco Capello di Rivoli, nel quale instituisce in suo Crede Universale la Confraternita di S. Rocco del medesimo Luogo, coll'obbligo di erigere colà uno Spedale per ritirare, ed albergare i Pellegrini 29. Marzo 1689.

Mazzo 1°:
d'addizione

Saluzzo
Spedale di Carità

K-1.

Donazione fatta dal Marchese Ottone di Saluzzo di Suoi vent'e mezzo sovra li Monti di Genova a favore per la metà dell'Ospedale di detta Città, e per l'altra metà del Convento de' PP. Predicatori della medesima Città 27. Luglio 1417.

Con una Nota delle esazioni fatte dal predo Spedale de' provventi dei detti Monti dal 1618. al 1688.

K-2.

Transazione seguita tra lo Spedale di Saluzzo, ed il Conte Goffredo Amedeo Vacca di Biozzo, nella quale questi si obbliga di pagare al predo Spedale Scudi 10. d'oro del Sole annualmente in luogo delle L.so, che sinora pagò pel Canone delle Stara 4.0 ½ vino state assegnate allo stesso Spedale dal Marchese di Saluzzo con Istromento delli 19. Xmbre 1378., da ricavarsi dette Stara dall'Alleno denominato Vaschero, del quale Alleno ne fu indi investito il Bisavo del predo Conte Amedeo di Biozzo ——— 26. Marzo 1676.

Mazzo 1°
d'Addizione

N.3.

Testamento di Monsignor Marucchi Vescovo d'Acqui, nel quale instituisce per suo Crede Universale lo Spedale della Città di Saluzzo sotto il titolo di S. Antonio Abate, unito alla Congregazione locale di Carità, cogli obblighi, e pesi in esso specificati ---------- 27. Febbrajo 1744.

N.4.

Memoria del tempo in cui si è terminata la Casa in cui si ricoverano gl'Infermi in Saluzzo, e delle Somme impiegate in essa.

N.5.

Testamento del Negoziante Garzino, nel quale dà alcune disposizioni relativamente al Benefizio dal med.° eretto con Istromento 13. Febbrajo 1739; ed ordinato a favore della Congregazione di Carità di Saluzzo.

N.6.

Cessione di Censo passivo di L.ire 12 m.ni fatta a favore del R.° Ospizio di Carità di Saluzzo dal Conte Cesare Antonio Della Chiesa di Benevello, e Cervignasco, il qual Censo veniva a questi pagato dal pred.° Spedale come Crede Universale del fu Monsig.r Marucchi Vescovo d'Acqui 13. Febbrajo 1772.

Saluzzo
Opera delle Orfane

N.1.

Parere depulsivo dell'Avvocato Generale sulla dimanda del Conte Saluzzo di Verzuolo di essere riconosciuto per Direttore, e Conservatore dell'Orfanotrofio eretto nella Città di Saluzzo, ad esclusione del Sindaco, e Consiglieri di Città 17. 8.bre 1796.

N.2.

Lettere, Memorie, e Parere dell'Avvocato Generale riguardo al progetto di trasferire in altra Casa l'Orfanotrofio di Saluzzo, essendo minacciante rovina quella attualmente dalle Orfane abitata ---------- 1797.

Mazzo 18:
d'Addizione

Saluzzo

Conservatorio di povere Figlie

N: 1.

Memoria intorno al vantaggio che si avrebbe qualora il nuovo Ospizio da erigersi in Saluzzo per le figlie povere, e mendiche si stabilisse nella Casa del ritiro della Sig.ra Rosa ivi esistente.

Mazzo 18.
d'Addizione

Saluzzo

Compagnia di S.ta Elisabetta detta delle Umiliate

N.1.

Parere dell'Avvocato Generale sulla dimanda del Vescovo di Saluzzo di poter convertire in un Patrimonio Ecclesiastico i Capitali, e fondi spettanti alla soppressa Compagnia di S.ta Elisabetta ---------- 12. Febbraio 179[illegible].

Mazzo 1°
d'Addizione

San Fedele

Opera Bottigella

K. 1.

Sentimento del Presidente Segretti circa la risposta da darsi alla Memoria del Governo di Milano per riguardo al Legato stato ordinato dal fu Senatore Aurelio Bottigella di Milano nel suo Testamento del 1660, e da esso istituito sopra la Cascina detta Casa Bianca posta nel Territorio di Sairano nella Lumellina, in oggi posseduto dal Dottore Alfonso Bottigella di Voghera ---------- 18. 9mbre 1775.

Mazzo 1°
d'Addizione

S. Salvatore
Spedale di S.ta Croce

N. 1.

Supplica a S. M., con Convocato, e Testimoniali di perizia per parte della Comunità di S. Salvatore, Diocesi di Pavia tendenti ad ottenere dal Seminario di Valenza a favore dello Spedale di detto Luogo di S. Salvatore sotto il titolo di S.ta Croce, di cui essa Comunità era Amministratrice, la fabbrica, e Chiesa del soppresso Convento de' Servi di Maria, insieme colli redditi, e pesi inerenti alla Sagrestia, stante l'angustia, ed altri inconvenienti di detto Spedale, il quale si domandava altresì da detta Comunità che venisse preso sotto la Reale protezione ——— 1790. e 1791.

Con Relazione a S. M. fatta dalla Segreteria di Stato per gli affari interni, e colle Sovrane determinazioni in margine.

Mazzo 1°
d'Addizione

Savigliano

Ospizio di Carità

N.1.

Parere del Presidente Miger sul progetto di Stabilimento d'un Ospizio di Carità in Savigliano ——— 1° Giugno 1771.

Con una Memoria dello stesso Presidente delli 18. Febbrajo 1771, ed alcune lettere relative al sud.° progetto.

Insieme a copia autentica del Testamento del Conte Alessandro Ferrero di detta Città delli 28. Marzo 1692. in cui instituisce in suoi Credi universali li PP. Gesuiti sotto l'osservanza degli obblighi ivi espressi.

N.2.

Particola di Testamento del fu Protomedico Giovanni Danna, rogato Curiano, con cui si lega all'Ospizio di Carità da erigersi in Savigliano L.ire 10000. ——— 7.bre 1771.

Con una Rappresentanza a S.E.A. della Città pred.°, Ordinati, e Memorie riguardanti l'erezione del mentovato Ospizio.

N.3.

Copia della informativa rassegnata al Conte Graneri li 24.bre 1789. dal Conte Thilios si riguardo alle Rappresentanze

Mazzo 18.° D.d. d'Addizione

Rappresentanze della Città, e dell'Ospizio di Savigliano, affine di avere i rispettivi convenienti Alberghi pel ricovero de' Poveri, e per un Quartiere per la Regia Truppa ---------- 4. Xmbre 1789.

Colla supplica accennata ed ordinato intesi a somministrare gli opportuni schiarimenti al C.te Ghilioffi stato delegato per la disamina del progetto contenuto in detto ricorso.

Ricorso della imposizioni fatte in un Decurionato per il quartiere della truppa.

Savigliano

Spedale della SS.ma Annunciata

B. 1.

Relazione dell'Avvocato Laurenti Giudice in Savigliano, circa i fondi, lo stato, ed i Regolamenti dello Spedale Maggiore della SS.ma Annunciata di quella Città, come anche circa gli abusi, e pregiudizi che occorrono nell'Amministrazione dello stesso, ed il modo di ovviare ai medesimi 3. Xmbre 1789.

B. 2.

Regj Stabilimenti da osservarsi pel buon Regolamento, e regime dello Spedale della SS.ma Annunciata, ed Opere unite della Città di Savigliano.

Con Note de' Soccorsi somministrati da detto Spedale pendente il tempo ivi specificato a persone, e famiglie povere non dimoranti in detto Spedale; Conto di Cassa, Bilancio dell'entrata, ed uscita del medesimo, e Memorie relative ---------- 1769. in 1771.

Mazzo 1°
d'Addizione

Savigliano

Congregazione dei cento Fratelli

B-1.

Lettere, Rappresentanze, e Memorie relative ad alcune dissensioni insorte tra il Capitolo della Chiesa Parrochiale, e Collegiata di S. Andrea di Savigliano, e la Congregazione dei cento Fratelli nella medesima Chiesa eretta sotto il titolo di S. Filippo Neri; in seguito alle quali si proponeva dal Capitolo, che i beni della pred.ª Congregazione venissero ceduti a quell'Ospizio di Carità, coll'obbligo di corrispondere alla pred.ª Chiesa un'annua somma per l'adempimento dei pesi ai quali era soggetta la prefata Congregazione — 1791. e 1792.

Con alcune Scritture riguardanti i redditi, ed i pesi della Congregazione medesima.

Mazzo 18.
d'Addizione

Serravalle
Ritiro di Figlie

N.1.

Notizie mandate alla Segreteria di Stato dal Giudice di Serravalle a riguardo dello Stabilimento, progresso, e riduzione attuale della Società di alcune divote figlie raccoltesi a convivere in un Ritiro appartato nell'Anno 1726. _ 16. Marzo 1791.
Coi Riflessi fatti dal Prefetto di Tortona, e dall'Avvocato Generale sulle pred.e notizie.

Mazzo 16.°
d'Addizione.

Mazzo 16.°
d'Addizione

Torino

Luoghi Pii in genere

N.° 1.

Apperçu sur les Hospices de Turin, présenté par le Préfet Alexandre Lameth à S. A. I. Monseigneur le Prince Borghese Gouverneur de la 27.me Division Militaire ——— 1812.

N.° 2.

Extrait de l'Arrêté du Général Préfet Alexandre Lameth, touchant le Budget général, et les Budgets particuliers des Hôpitaux, et Hospices, et autres Etablissemens de bienfaisance de la Ville de Turin pour l'Exercice ——— 1811.

N.° 3.

Quesiti concernenti la Separazione da fansi delle Opere pie di Torino; colle Risposte della Congregazione Generale ——— 1811.

Mazzo 16°
d'Addizione

Torino

Regio Albergo di Virtù

R.1.

Disegno del Albergo Reale del Rifugio di Torino. Con un progetto del Canonico Rossetti per un Albergo, ed Ospedale da erigersi fuori di Porta Nuova di essa Città.

R.2.

Instruzioni pel Rettore, e per la Madre del Regio Albergo di Virtù, ed Opera del Rifugio.

R.3.

Informativa dell'origine, progresso, e stato presente della Casa dell'Albergo di Virtù ——— 1747.

R.4.

Informazione, parere, e lettere relative alle differenze insorte tra l'Opera del R.° Albergo di Virtù, ed il Negoziante Vanetto in seguito alla Società tra essi contratta per la Manifattura di Stoffe in seta stabilita nel Luogo della Venaria Reale ——— 1778.

in 1779.

Colla interinazione della R.° Camera delle R.e Patenti dei 19. Gennajo 1779. relative, ed approvazione della Transazione stipulata tra il

Consiglio

Marzo 16. d'Addizione

Consiglio di detta Opera, ed il pred.to fu Carlo Francesco Vanetto, di cui in instromento de' 27. Febbrajo 1777.

H. S.

Supplica presentata a S.M. dalli Direttori del R.° Albergo di Virtù, colla quale si domanda che venghi destinato un Ministro, o Presidente per presiedere alla detta Opera, colla medesima autorità già data al fu Conte d'Agliè, la quale si estendi anche alle botteghe stabilite nel ricinto del medesimo Albergo, e a poter dar provvidenze, e stabilire Regole atte ad accrescere il decoro, e l'utilità della stessa Opera — 9mbre, 1779.

Con due Memorie, una del Presidente Capo del Commercio, e l'altra del Presidente Capo del Consolato, relativamente al privilegio di non andar soggetta ad altra visita, fuorchè a quella del pred.to Ministro la Fabbrica di stoffe in seta esistente nel Luogo della Veneria Reale, e proprietà del sud.to Albergo in società col Negoziante Vanetto.

Mazzo 16.°
d'Addizione

Torino
Spedale di S. Giovanni, ed Opera delle Partorienti

N.° 1.

Copia di due Regj Viglietti diretti agli Amministratori dello Spedale di S. Giovanni Battista, nel primo dei quali s'incaricano i medesimi Amministratori di sciegliere essi tre Medici per essere destinati alla cura degl'Infermi, ed Istruzione dei Praticanti; e nel secondo si disapprova la scielta in seguito fatta dai medesimi Amministratori dei Medici Francesetti Barretta, e Rovasio, e si ordina di nominare invece i Professori Bianchi, Caccia, e Adamo — 2. e 9. Agosto 1739.

N.° 2.

Stato del reddito, pesi certi, e spese annuali dell'Ospedale degl'Infermi di questa Capitale — 1772.

N.° 3.

Supplica della Congregazione dello Spedale Maggiore di S. Giovanni Battista della Città di Torino, per venir sgravata delle Opere degl'Esposti, e delle Partorienti — 1774.

Mazzo 16°
d'Addizione

N.° 4.

Memoria, ossia Progetto anonimo tendente ad — aumentare i comodi, e ad accrescere il numero dei letti degl'Infermi curabili nello Spedale Maggiore di S. Giovanni della Città di Torino, ritirando nel medesimo solamente gl'Infermi curabili, le — Partorienti, e gli Esposti temporariamente, cioè finchè sieno consegnati alla Nutrice, e sgombrando degli ammalati incurabili, e della permanenza degli Esposti.

N.° 5.

Memoria del Segretario della Città di Torino — Marchetti concernente la spesa necessaria per la manutenzione degl'Esposti allo Spedale Maggiore di S. Giovanni Battista, e Città di Torino, indicante il numero dei medesimi a mani delle Nutrici; con calcoli, tabelle, ricavi, ed altre notizie relative ai detti Esposti ——— 31. Gennajo — 1791.

Insieme ad un progetto di piano d'una nuova Opera da erigersi nella fabbrica della Generala fuori Porta Nuova, per ricoverare cinque in sei cento povere figlie esposte orfane pericolanti, abbandonate, per ivi occuparle in lavori di lana, ed in altri travagli in specificati in sollievo, e benefizio del pubblico, ed a scarico di detto Spedale Maggiore di S. Giovanni Battista, e Città di — Torino.

Con progetto di N.° 1 Viglietto per tal Opera.

N.° 6.

Ricorso a S. M. della Città di Torino eccitata dai di lei Condirettori per lo Spedale Maggiore detto di S. Giovanni, e di essa Città, per ottenere un Metodo di direzione assolutamente indispensabile pel miglior ordine, ed Amministrazione di detta — Opera ——— 4. Gennajo 1792.

Con Controricorso del Capitolo della Metropolitana, per sapere in che consistessero le — doglianze d'essa Città contro detto Capitolo; in seguela del che venne presentata dalla medesima una Memoria informativa sugli abusi, ed inconvenienti introdottisi in detto Spedale, unendovi un ristretto dei vecchi Regolamenti andati in disuso del 1732.

Ed un parere del Senatore Conte Ambrosio di Chialamberto suggeritivo di alcuni provvedimenti, che si sarebbero potuto dare da S. M. per andare al riparo dei rappresentati sconcerti.

Mazzo 16.
D'Addizione

Torino

Ospizio della Maternità

N. 1.

Petizione dell'Ospizio della Maternità eretto in Torino, per ottenere la dispensa dall'osservanza delle Solemnità dalle Generali Costituzioni inquiste per le alienazioni dei beni, con restringerle alla sola approvazione del Senato ---------- 1801.

Con copia delle Regie Patenti delli 28. 9mbre, e 17. Xmbre 1737., e 1.° Xmbre 1787., colle quali si concede la pred.ª dispensa allo Spedale di S. Giovanni, a quello della Carità, ed alle due pie Opere di S. Paolo, e delle Orfane.

Mazzo 16°
D'Addizione

Torino

Compagnia delle Puerpere

N. 1.

Progetto, ossia piano di Società da ristabilirsi in questa Capitale pel Soccorso delle povere partorienti ..... 1779.

Mazzo 16°
d'Addizione

Torino

Spedale di Carità,

e Congregazione Generalissima

N. 1.

Rappresentanze, e Memorie riguardanti le questioni eccitatesi tra gli Amministratori della Congregazione dell'Ospedale di Carità di questa Capitale, e li Decurioni della medesima, circa il porto delle aste del Baldachino nella Processione solita farsi in esso Spedale nella Domenica infra l'Ottava del Corpus Domini ——— 1786.
e 1787.

Col parere dell'Avvocato Generale Gallo delli 24. Aprile 1787. su tal fatto.

N. 2.

Accensamento del Lanificio del Regio Spedale di Carità di Torino a favore di Giovanni Guglielmo Richard, sotto l'osservanza delle obbligazioni ivi specificate ——— 3. Marzo 1763.

N. 3.

Copia di Patenti di S. M. per l'Erezione di una Giunta per le Cause degli Ospizj di Carità di qua dall'Alpi ——— 22. 7mbre 1766.

Marzo 16
d'Addizione

N.1.

Rappresentanza della Regia Giunta sulle Opere di Carità, per la deroga al disposto dalle Regie Costituzioni circa la formalità di citare i Contumaci alla porta del Tribunale ——— 31. Luglio 1767.

N.5.

Minuta di parere della Real Giunta sul ricorso — umiliato a S. M. dalla Congregazione del Regio — Spedale di Carità, nel quale sono esposte le gravi — angustie in cui il medesimo Spedale si ritrova, e si implora quelle provvidenze, che la Regia Clemenza crederà più addattate pel sollievo dello stesso, tanto circa l'angustia delle fabbriche, che circa il — sostentamento de' ricoverati, e de' ricoverandi — 6. 7mbre 1768.

N.6.

Notificanza della Congregazione Primaria Generalissima di Carità in Torino sedente, colla quale in seguito a Reale Viglietto delli 29. scorso Gennajo si danno le necessarie provvidenze affine di prevenire i pregiudizi, che potrebbero succedere alle Congregazioni, ed Ospizj di Carità tanto in congiuntura di acquisti di beni non convenienti — per la loro qualità, e circostanze, e dell'impiego di danaro a prestito, od a censo presso persone meno idonee, e senza le dovute cautele, come — ancora nell'intraprendere, ed ampliare fabbriche non necessarie, o se necessarie, con spese eccessive per

per la troppa sontuosità ——— 11. Febbrajo — 1770.
Col progetto del R.° Viglietto, che diede luogo — alla Notificanza pred.ta ———

N.7.

Parere del Congresso sulla Rappresentanza della Congregazione Generalissima di Carità delli 12. Agosto 1770. colli due fatti in essa esposti, e gli altri due ivi accennati, ad effetto di stabilire non solo per essi, ma per altre simili occorrenze una regola fissa, o con applicare agli Ospizj, e Congregazioni di Carità i lasciti fatti a favore dei Poveri, ancorchè i Disponenti avessero nominati particolari Esecutori delle loro disposizioni, — ovvero con lasciarsene a questi l'Amministrazione ——— 28. Aprile 1771.

N.8.

Testamento dell'Insinuatore Gio. Batta Murena rogato al Notajo, e Segretario del Magistrato del Consolato Collini; nel quale viene stabilito per suo Erede Universale il R.° Spedale di Carità di — Torino, mediante le clausule, e condizioni ivi — specificate ——— 9. Giugno 1771.

N.9.

Stato dei redditi, ed obbligazioni annue del R.° Spedale della Carità, esclusi li redditi, ed obbligazioni annue dell'Opera nuova detta Boglietti.

Mazzo 16°
d'Addizione

N°. 10.

Supplica del R°. Spedale di Carità di questa Metro-
poli, e successivi pareri del Procuratore Generale,
e del Primo Uffiziale delle R°. Finanze; e Relazione
a S. M., cogli Ordini in seguito dati, relativamente
alla domanda del medesimo Spedale di poter
continuare a far fabbricare colle grasse, che ricava
dal suo proprio macello la quantità di candele
necessarie al suo uso, senza che le medesime deb-
bano essere sottoposte al bollo, e per conseguenza
senza il pagamento dei diritti pel medesimo ——— 1774.

N°. 11.

Parere delli Gran Cancelliere Conte Caissotti, V.°
Conte Grea, ed Avvocato Generale Commenda-
tore Graneri sopra l'eccitamento fatto dal Con-
trollo Generale circa un recapito delle Finanze
a favore dello Spedale di Carità di Torino, per
la partecipazione nel quarto delle pene pecu-
niarie; nel qual parere si conchiude, che per
non lasciarsi verun dubbio in avvenire, potreb-
be la M. S. spiegarsi essere Sua Regia Mente,
che gli Spedali di Carità siano ammessi alla
partecipazione delle pene pecuniarie sì civili,
che criminali in tutti li casi, che occorreranno
28. Febbrajo — 1777.

N°. 12.

Progetto del Padre Gallada Monaco Cassinense,
e Parroco di S. Pietro di Savigliano sul modo
facile per soccorrere i Poveri, e ridurli ad un
minor numero.

N°. 13.

Progetti, e Memorie circa il modo di sbandire la
Mendicità tanto da Torino, che da tutte le altre
Città, e Terre dello Stato.

N°. 14.

Supplica della Congregazione del R°. Spedale di
Carità di questa Metropoli, nella quale constando
dallo Stato alla medesima unito dei redditi, ed
obbligazioni annue dello stesso Spedale, che man-
cano per supplire all'uscita L. 44.264. 18. 9., si
chiedono perciò quelle Sovrane provvidenze, che
si crederanno dalla M. S. opportune per il più
sicuro sostenimento de' Poveri, e dello Spedale — 1782.

N°. 15.

Stato della distribuzione del pane fattasi dal Regio
Spedale di Carità ai Mastri, e Lavoranti di Stoffe
in Seta d'ordine di S. M. dalli 3. Marzo a tutto li
30. Giugno, e delle spese fatte dal medesimo Spe-
dale per la distribuzione suddetta ——— 1788.

Mazzo 16°
d'Addizione

N.16.

Progetto anonimo per diminuire il numero dei Mendicanti in Torino, mediante il collocamento dei medesimi nei quattro separati Depositi ivi espressi 1791.

N.17.

Rappresentanza del Conte Giuseppe Adami Vergolo Membro del Collegio Elettorale del Dipartimento del Po, ed Ispettore onorario dello Spedale di Carità di questa Metropoli, a S. A. I. il Principe Borghese Governatore Generale dei Dipartimenti al di là delle Alpi, nella quale chiede, che venghi autorizzata dal Governo la Scuola di Musica dal medesimo aperta nel pred.° Spedale di Carità pei figli orfani abbandonati, e trovati, che sono nello stesso Spedale ricoverati; e domanda qualche piccola somma annua per ricompensa ai Maestri della sud.° Scuola, e per la provvista, e riparazioni degli Stromenti 1812.

Marzo 16.
d'Addizione

Torino
Spedale di Carità
ossia Cimiterio de' SS.ti Bino, ed Evasio

N.1.

Parere favorevole dell'Avvocato Generale Dani sul Ricorso dello Spedale di Carità di Torino, in cui implora la Regia permissione di far costrurre un Cimiterio per sepellirvi i Poveri, come pure una Cappella nel sito stato per tal effetto donato dalla detta Città, posto in vicinanza d'essa, e del Fiume Po, in coerenza della Strada detta della Madonna del pilone ------ 5. Agosto 1739.

Mazzo 16.
d'Addizione

Mazzo 17.
d'Addizione

Torino

Opera di Correzione

N.1.

Stati, Bilanci, Conti, e Memorie concernenti la econo-
mica amministrazione dell'Opera del Ritiro
degli oziosi, e dei vagabondi ——— 1771.
al 1789.

N.2.

Breve Notizia delle cose appartenenti alli beni,
e ragioni dell'Credità Baratta, ed in conseguenza
dello Stabilimento del Collegio del Buon Consiglio,
ossia Casa di Correzione, e dell'Opera di Città.
Con progetto di N.° Patente stata poi firmata
li 18. Luglio 1775, e due Pareri relativi alla ammi-
nistrazione della pred.° Credità.

N.3.

Instromento rogato Sonnella di Vendita delle
fabbriche, e siti spettanti all'Opera di Correzione
di questa Città posti nell'Isola di S.t Pasquale, fatta si
a favore della Università dei Mastri fabbricatori
di Stoffe d'oro, argento, e seta di questa Capitale
medesima

Mazzo 17. d'Addizione

medesima pel prezzo di L. 3377. — 24. Aprile 1781.

N.° 4.

Inventario delle Scritture, e Conti relativi all'Opera Garatta, e Casa di Correzione ---------- 1784.

N.° 5.

Inventario delli mobili, ed utensili spettanti, ed esistenti nella Casa di Correzione ---------- 4. Aprile 1784.
Con uno Stato della Vendita fattasi dei med.i, e del prodotto ricavatosi.

N.° 6.

Memoria per li Stabilimenti da formarsi per la Manifattura del Ritiro degli oziosi, e vagabondi
Con riflessi sovra ciascun Capo della medesima

N.° 7.

Stato dei Capitali dell'Eredità Garatta coi loro proventi stati con N.° Biglietto 5. Agosto 1767. assegnati alla soppressa Casa di Correzione, indi con altro N.° Biglietto 6. Aprile 1784. alla R.ª Casa della Marina.

N.° 8.

Stato dei Capitali spettanti all'Opera Garatta, li di cui redditi per N.° Viglietto 5. Agosto 1767. erano stati assegnati alla Casa di Correzione - 13. Gennaio 1785.
Con alcune Notizie riguardanti l'Opera pred.a

N.° 9.

Memoria del Senatore Thiloso Conjudice del Consolato, circa quelle Arti, e Mestieri, che poteano essere i più convenienti per essere esercitati nelle Case di Correzione, che erano per stabilirsi nella Città di Torino ---------- 9. Aprile 1785.

N.° 10.

Parere di un Congresso circa la fondazione in questa Capitale, o nelle vicinanze di essa di tre Ritiri, uno per le donne di mala vita, l'altro per gli oziosi, e vagabondi, ed il terzo per l'onorevole, e caritativo ricovero de' figli de' Soldati - 24. Maggio 1785.

N.° 11.

Memoria riguardo ai Soldati invalidi, che già furono destinati per Assistenti alla Casa di Correzione.

N.° 12.

Progetto di Scrittura di Società tra l'Opera degli oziosi, e vagabondi, e Carlo Thilione per lo Stabilimento nella pred.a Opera delle Manifatture della Canapa, e della Moresca — 6. Luglio 1786.
Approvato con N.° Biglietto 29. Agosto 1786.

N.° 13.

Piano di Regolamenti provvisionali pel Ritiro degli oziosi, e vagabondi ---------- 1786.

Marzo 17.
dd.
d'Addizione

K-14.

Risposte date da S.E. l'Arcivescovo di Torino — riguardo ad alcune Concessioni, che le erano domandate concernenti il Governo Spirituale dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi 30. Agosto 1786.

K-15.

Memoria intorno alla cattiva organizzazione, ed amministrazione dell'Ergastolo di Torino.

K-16.

Memoria circa la Manifattura della Moresca — introdotta nella Casa di Correzione, e circa alcuni provvedimenti a darsi rapporto alla economica amministrazione della Casa medesima

K-17.

Istruzioni pel Militare di guardia al Ritiro degli oziosi, e vagabondi ---------- 7. Maggio 1788.

K-18.

Inventario della Società del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi stabilita colla Scrittura 6. Luglio 1786.; nel quale si ha il distinto dettaglio di tutti li fondi della Moresca, della Canapa, e dei rispettivi loro prodotti, dei crediti, e dei debiti di essa Manifattura dalli 12. Maggio 1787. alli 26. Luglio — 1788.

K-19.

Notizie riguardanti i fondi, i lavori, e l'amministrazione dell'Opera di Correzione eretta in Torino.

K-20.

Calcolo per l'erezione di una Filatoria da aggiungersi alla Manifattura del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi di questa Città.

K-21.

Conto dell'Amministrazione dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi dal 1.° Gennajo 1788. a tutto Marzo 1789.

K-22.

Memoria, ossia Relazione lettasi in un Congresso — stabilito da S.M. per gli affari dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e vagabondi.
Colle Deliberazioni prese in diverse Sedute tenute dal medesimo Congresso intorno agli stessi affari ---------- 1788.
al 1790.

K-23.

Stati, e Memorie diverse concernenti le Manifatture del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi ---------- 1788.
al 1792.

K-24.

Memoria circa al vantaggio, che ne risulterebbe dallo Stabilimento di una Manifattura di ferro nella Casa di Correzione, come anche dall'ingrandimento

Mazzo 17.mo
d'Addizione

K-14.

Risposte date da S.E. l'Arcivescovo di Torino — riguardo ad alcune Concessioni, che le erano domandate concernenti il Governo Spirituale dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi 30. Agosto 1786.

K-15.

Memoria intorno alla cattiva organizzazione, ed amministrazione dell'Ergastolo di Torino.

K-16.

Memoria circa la Manifattura della Moresca introdotta nella Casa di Correzione, e circa alcuni provvedimenti a darsi rapporto alla economica amministrazione della Casa medesima

K-17.

Istruzioni pel Militare di guardia al Ritiro degli oziosi, e vagabondi ---------- 7. Maggio 1788.

K-18.

Inventario della Società del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi stabilita colla Scrittura 6. Luglio 1786.; nel quale si ha il distinto dettaglio di tutti li fondi della Moresca, della Canapa, e dei rispettivi loro prodotti, dei crediti, e dei debiti di essa Manifattura dalli 12. Maggio 1787. alli 26. Luglio — 1788.

K-19.

Notizie riguardanti i fondi, i lavori, e l'amministrazione dell'Opera di Correzione eretta in Torino.

K-20.

Calcolo per l'erezione di una Filatoria da aggiungersi alla Manifattura del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi di questa Città.

K-21.

Conto dell'Amministrazione dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi dal 1.° Gennajo 1788. a tutto Marzo 1789.

K-22.

Memoria, ossia Relazione lettasi in un Congresso stabilito da S.M. per gli affari dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e vagabondi.
Colle Deliberazioni prese in diverse Sedute tenute dal medesimo Congresso intorno agli stessi affari ---------- 1788.
al 1790.

K-23.

Stati, e Memorie diverse concernenti le Manifatture del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi ---------- 1788.
al 1792.

K-24.

Memoria circa al vantaggio, che ne risulterebbe dallo Stabilimento di una Manifattura di ferro nella Casa di Correzione, come anche dall'ingrandimento

Marzo 17= d'Abd. d'Edizione

dimento di quelle Manifatture, che nella medesima Casa già vi esistono

N.° 25.

Pareri dei Medici Gio.ª Batta Bozelli, e Gio.ª Brugno: ne intorno le cause, che han potuto cagionare l'— influsso delle malattie scorbutiche, che regnava nel Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi, e circa il modo di rimediarvi ——— Marzo 1789.

N.° 26.

Bilancio annuo delle rendite, e delle spese del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi, calcolate per 200. trattenuti ——— 1789.

N.° 27.

Parere del Senatore Giulio.ª, e del Conte Sammartino d'Exiglie, riguardo al modo di somministrare, e dirigere il lavoro a quei filatojeri disoccupati, che saranno per essere accettati nella libera parte del Ritiro degli oziosi, e vagabondi, ed a quelli altri, ai quali si sarà per somministrare, e dirigere lo stesso lavoro fuori del pred.° Ritiro ——— 2. 9mbre 1790.

N.° 28.

Calcolo, e prodotto delle Manifatture della Canapa, e della Moresca stabilite nel Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi ——— Xmbre 1790.

N.° 29.

Memoria del Senatore Giulio.ª intorno alla — Amministrazione dello Spedale degl'Infermi nel ritiro degli oziosi, e dei vagabondi ——— X.mbre 1790.

N.° 30.

Relazione di un Congresso presentata a S. M. circa lo stato attuale dell'Opera del Ritiro degli oziosi, e dei vagabondi ——— 4. Febbrajo 1791.

N.° 31.

Bilancio annuo delle rendite, degli interessi, e delle spese del Ritiro dell'Opera di correzione eretta in Torino; calcolato per 200. trattenuti ——— 1792.

N.° 32.

Stato dei debiti della Manifattura della Casa di — correzione eretta in Torino; a tutto il Mese di — 9mbre 1796.

Mazzo 1.mo
D'Addizione

Mazzo 18.
D'Addizione

Torino

Opera delle Convertite

R.to 1.

Supplica presentata a S.M. dal Cavaliere della Villa, con progetto di Capitoli per la erezione in questa Città di una pia Opera da denominarsi delle Convertite.

R.to 2.

Rappresentanza a S.M. delli Confratelli della Compagnia di S.t Paolo di questa Metropoli in seguito alle proposizioni ai medesimi fatte in nome di S.A.R. dal Conte di Salmour, relativamente allo Stabilimento, ed unione dell'Opera delle Convertite all'Opera del Deposito amministrata dalla pred.a Compagnia

R.to 3.

Atto presentato dalla Compagnia di S.t Paolo di questa Metropoli a S.M., nel quale si dichiara di non dovere, nè poter dismettersi dalla amministrazione dell'Opera del Deposito destinata solo per

Mazzo 18.
d'Addizione

per le Donne Convertite, e si supplica indi S.M. di voler somministrare quel fondo, che stimerà necessario pel ricovero, e manutenzione delle peccatrici scandalose, il ritiro, e custodia delle quali era intenzione della M.S. di affidare alla medesima Compagnia, quando questa non si fosse risolta di far la dimissione della pred.ª Opera del Deposito ——

7. Maggio 1741.

Con copia delle Scritture nel pred.º Atto citate.

N.º 4.

Memoria circa lo Stabilimento, conferma, ed unione all'Opera del Deposito amministrata dalla — Congregazione di S. Paolo, dell'Opera delle Donne convertite, e da convertirsi.

N.º 5.

Memorie concernenti l'erezione, e fondazione dell'Opera, ossia Ritiro delle Forzate, e Convertite, — bilanci, e nota dei redditi, e pesi, obblighi, e modo d'amministrazione prescritto da varj R.ti Biglietti ivi specificati, e rapportati per copia.

Con varie carte, conti, scritti riguardanti le eredità Veghen, Dalmazzone, ed altre, il tutto relativo a dette due Opere, ed alla Compagnia di S. Paolo — — — 1742.

in 1767, e 1764.

N.º 6.

Rappresentanza dell'Abate di Rodi, circa le difficoltà insorte nel nuovo Stabilimento dell' —

Opera

Opera combinata delle Convertite, e delle forzate: mente rinchiuse ——— 1743.

Con un parere del Conte di Salmour sulla pred.ª Rappresentanza.

N.º 7.

Parere del Conte, e Primo Presidente della Camera Piemontese, circa l'aggregazione all'Opera del — Deposito della nuova Opera progettata erigersi pel forzoso ritiro delle Donne peccatrici 17. 8bre 1744.

N.º 8.

Progetti per l'erezione di un Ritiro in questa Capitale per le figlie pericolanti, e per le Donne convertite.

N.º 9.

Promemoria pel buon Regolamento delle Opere delle Convertite, e del Ritiro delle Forzate.

N.º 10.

Stato dei redditi, ed obblighi dell'Opera delle Forzate 1797.

Mazzo 18.
d'Addizione

Torino

Opera della R.a Provvidenza

N.1.

Nota delle cose più necessarie da provvedersi alle figlie, che entrano nell'Opera della Provvidenza di Torino, eretta sotto l'immediata protezione di S.S.R.M.M.

N.2.

Progetto di Stabilimento, e fondazione fatta da Giacomo Aureglio, fu Giacomo Antonio Delli di Torino di Fr.i 6. Paja nella Regia Opera della Provvidenza, in favore di sei povere figlie, sotto le condizioni, e patti ivi espressi; qual progetto venne accettato dal Consiglio di detta Opera per Ordinato delli 17. Xmbre 1772, ed approvato per R.to Biglietto del 1.o Febbrajo 1773.

N.3.

Conto reso dal Tesoriere dell'Opera della Provvidenza Tommaso Garino pel maneggio avutone l'Anno ---------- 1775.

Mazzo 18.
d'Addizione

Torino
Opera di S. Paolo

K. 1.

Breve Istruttione per chi desidera d'essere accettato nella Congregazione di S. Paolo.

K. 2.

Bilancio dell'Opera dei vergognosi Cattolizzanti, ed infermi, amministrata dalla Compagnia di S. Paolo di questa Metropoli ..... 1747.

K. 3.

Testamento del fu Conte Giuseppe Orsini di Rivalta, col quale instituisce Erede Universale la Congregazione di S. Paolo di questa Metropoli, col carico di pagare col provento dei frutti i legati, e pesi inquiti, ed il rimanente impiegarlo pendente anni 6. nell'acquisto di fondi stabili, e sicuri, e liquidata indi l'Eredità, impiegarne gli annui redditi per mantenere poveri infermi, e vedove, preferendo però sempre per la metà d'essi quelli del suo Feudo di Rivalta, e che annualmente fossero sopra della metà dotate dalla pred.ª Congregazione due povere figlie dello stesso suo Feudo, con dote non minore di L. 200 ..... 5. Aprile 1761.

Con alcune Memorie, e pareri relativi alla questione in seguito del pred.º Testamento inserta;

fo

Mazzo 18. d'Addizione

Se quella parte di Territorio di Rivalta al di là del Sangone non debba venir compresa nel Legato, e Se la Comunità di Orbassano non potesse ancor — essa approfittarne.

N.4.

Copia di Ordinato della Compagnia di S. Paolo circa la prelazione delle figlie della Regia Opera detta delle figlie de' Militari nella distribuzione delle Doti di lascita Fresia ——— 2. Marzo 1777.

N.5.

Parere sulla domanda della Congregazione di S. — Paolo della Chiesa dei soppressi Benedittini di — Rivalta per stabilirvi gli Esercizj Spirituali — 11. Giugno 1792.

N.6.

Parere di un Congresso sovra la Supplica della Congregazione di S. Paolo, per l'esenzione dall' imposto sovra i Censi, e Crediti delle Opere pie, che amministra ——— Gennajo 1793.

N.7.

Nota dei pegni esistenti nel Monte di Pietà al di sotto delle Lire 10. formata in seguito all'invito fatto dal Comitato dei Soccorsi all'indigenza delli 22. stesso Mese ——— 26. Xmbre 1798.

Mazzo 18. d'Addizione

Se quella parte di Territorio di Rivalta al di là del Sangone non debba venir compresa nel Legato, e Se la Comunità di Orbassano non potesse ancor — essa approfittarne.

N.4.

Copia di Ordinato della Compagnia di S. Paolo circa la prelazione delle figlie della Regia Opera detta delle figlie de' Militari nella distribuzione delle Doti di lascita Fresia ——— 2. Marzo 1777.

N.5.

Parere sulla domanda della Congregazione di S. — Paolo della Chiesa dei soppressi PP. Benedettini di — Rivalta per stabilirvi gli Esercizi Spirituali — 11. Giugno 1797.

N.6.

Parere di un Congresso sovra la Supplica della Congregazione di S. Paolo, per l'esenzione dall' — imposto sovra i Censi, e Crediti delle Opere pie, che amministra ——— Gennajo 1793.

N.7.

Nota dei pegni esistenti nel Monte di Pietà al di — sotto delle Lire 20. formata in seguito all'invito — fatto dal Comitato dei Soccorsi all'indigenza delli — 22. stesso Mese ——— 26. Xmbre 1798.

Mazzo 18.
d'Addizione

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Opera di S. Gioanni di Dio, ossia Ritiro delle povere figlie raminghe, ed esposte

N.1.

Parere del I.r C. del Consolato Cirici, e del Marche:
:se di Giaglione sul Ricorso di Rosa Govona per
la dispensa dall'Osservanza dei Capitoli stabiliti,
ed approvati di diverse Universita d'Arti, e
Mestieri, che già si esercitano, o s'intende d'introdur:
:re nell'Opera di S. Gio di Dio sotto la direzione
della Supplicante ..... 28. Agosto 1768.

N.2.

Testamento di Rosa Govona, col quale instituisce
sue Credi Universali le Opere pie del Ritiro, e
ricovero delle povere figlie raminghe, ed abban:
:donate, stabilite, e fondate da essa Testatrice, come
anche quelle, che si stabiliranno dopo la morte della
medesima mediante le condizioni ivi specificate
17. Aprile 1768.

Mazzo 19° d'Addizione

Con uno Stato dei redditi del Ritiro stabilito dalla medesima in questa Capitale, denominato Opera di S. Giò di Dio; e dei fondi esistenti nella medesima Opera lasciati dalla pred.ª Testatrice.

N.° 3.

Ristretto d'Inventaro del Lanificio, e Negozio dell'Opera di S. Giò di Dio; col Conto d'amministrazione, ossia spesa fatta nell'Anno ---------- 1787

N.° 4.

Ristretti d'Inventaro del Negozio, e Lanificio dell'Opera di S. Giò di Dio degli Anni ---------- 1792. e 1793.

N.° 5.

Inventaro del Negozio dell'Opera di S. Giò di Dio detta delle Rosine ---------- 1799.

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Confraternita del SS.mo Sudario, e Spedale de' Pazzarelli

N.1.

Stato de' Mentecatti ricoverati nel Regio Spedale de' Pazzarelli — dalli 3. d'Aprile 1728.
alli 12. Marzo 1769.

N.2.

Relazione del Conte Richelmi Presidente del Senato di Piemonte presentata a S.M. sovra il Memoriale dato per parte del Curatore del Brunon Arnaldi di Caraglio ricoverato nello Spedale de' Pazzarelli, e reclamato per essere posto ne' rimedj fuori del medesimo; e riguardo al modo in cui vengono osservate le Regole formate per la buona direzione del medesimo Spedale, ed a quelle provvidenze, e variazioni, ed aggiunte, che fossi potrebbero ai Regolamenti per l'assodamento, e buona direzione della stessa Opera — 12. Luglio 1741.

Col Memoriale predetto Nota dei Ricoverati nel suddetto Spedale li 10. Giugno 1741., e N.° Biglietto al detto Presidente, che diede luogo alla mentovata Relazione.

Mazzo 19.°
d'Edizione

N.° 3.

Estratti di Articoli di lettere della Segreteria di Stato relativi agli ordini dati a nome di S.M. il fu Re Carlo Emanuele pel ricovero dei Pazzi negli Spedali degl'Infermi.

N.° 4.

Rappresentanza del Priore, e del Vice-Priore della Confraternita del SS.mo Sudario, nella quale si chiede, che a spiegazione del Reale Viglietto 31. Agosto 1784. venghi dichiarato se l'intervento del pred.° Priore, e Vice-Priore sia necessario per l'integrità del Consiglio, e se questi abbino voce consultiva, e decisiva.

N.° 5.

Ordinato della Confraternita del SS.mo Sudario, e Beata Vergine delle Grazie, Amministratrice dello Spedale dei Pazzarelli eretto in questa Metropoli, nel quale vengono nominati 12. nuovi Consiglieri Direttori per l'Anno 1799 ..... 7.bre 1798.

N.° 6.

Petizione dello Spedale de' Pazzarelli di questa Metropoli, nella quale si domanda di poter fare acquisto di beni Nazionali per la concorrente del Capitale Mont.i di L.68000 ..... 1801.

Con Decreto favorevole della Commissione Esecutiva delli 8. Ventoso Anno 9.° R.°

N.° 7

Decreto prodotto soppressione della Confraternita del SS. Sudario in Torino in Data 8 ed 22 Aprile 1811.

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Opera del Martinetto

R-1.

Progetto del Marchese Dallavicino Vicario di Torino per un Ritiro delle Donne di mala vita, stato quindi formato in vicinanza del Martinetto fuori di Porta Susina ..... 1776.

Con alcune Memorie relative al suddetto.

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Opera della Mendicità istruita

K-1.

Parere dell'Avvocato Generale Commendatore Graneri, nel quale si conchiude essere degni della Reale approvazione i proposti nuovi Stabilimenti per l'Opera della Mendicità istruita - 2. Aprile 1778.

K-2.

Leggi Scolastiche da osservarsi nelle Scuole di Carità erette, ed esercite dall'Opera della Mendicità istruita, in vigore delle Regie Patenti delli 22. X^mbre 1789.

K-3.

Rappresentanza del Cittadino Giulio Lineo — Direttore dell'Opera della Mendicità istruita, alla Commissione Esecutiva, in seguito all'ordine datogli di render libera la Chiesa di S. Antonio per venir destinata di Locale ai Lavoranti dell'Artiglieria Piemontese; ed in seguito alla assegnazione della Chiesa di S. Giuseppe per la predetta Opera ---------- 1. 9mbre 1800.

Coi Riflessi fatti dalla Pia Società di S. Luigi Gonzaga proprietaria della suddetta Chiesa di S. Giuseppe in seguito alla summentovata assegnazione.

Mazzo 19.
d'Addizione

N. 4.

Supplica delle Ispettrici dell'Opera della Mendicità istruita, presentata a S. E. I. e R. il Principe Borghese Governatore Generale dei Dipartimenti al di là delle Alpi, per ottenere a favore della detta Opera la Concessione della Casa detta di S.ta Pelagia.

Con una esposizione in stampa del suo Instituto, nella quale viene la medesima Opera raccomandata alla pubblica liberalità, annunziando esserle stata concessa dal Governo la Chiesa predetta di S.ta Pelagia.

Mazzo 19°
d'Addizione

Torino

R.ª Opera delle Figlie de' Militari

N.° 1.

Regolamenti della R.ª Opera delle Figlie de' Militari / per minuta / ..... 6. Luglio 1779.

Col Decreto Senatorio originale della registrazione delle Regie Patenti, e de' sud.i Regolamenti delli 20. dello stesso Mese.

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Orfane

N. 1.

Istruzioni dell'Arcivescovo di Torino Michele Beggiamo pel buon Regolamento del Monastero delle Orfane d'essa Città; e gli obblighi ai quali sono tenute tanto le sud.e figlie orfane, che quel Monastero ---------- 23. Xmbre 1666.

Coll'Aggiunta fatta di alcuni Capitoli alle sud.e Istruzioni il 19. d'Agosto 1668.

Mazzo 19°
d'Addizione

Torino

Pia Società ed

Opera di S. Luigi

N°. 1.

Progetto di Regolamento per la Pia Società da erigersi sotto l'invocazione di S. Luigi Gonzaga pel soccorso de' poveri infermi abbandonati --- 1797.

N°. 2.

Memoria istruttiva riguardante gli abusi introdottisi nello Spedale di S. Luigi, e circa i mezzi di porvi riparo ---------- 1801.

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Spedale volante della Generala

N.° 1.

Instituzione dello Spedale volante della Generala
/in stampa/ ..... 30. Aprile 1817.

Mazzo 19°
d'Addizione

Torino

Confraternita della Cintura

eretta nella Chiesa di S. Agostino

N. 1.

Regie Patenti colle quali S.M. riceve sotto la special sua protezione la Compagnia dei Fratelli della Cintura eretta nella Chiesa di S. Agostino di questa Metropoli, e ne approva i Regolamenti quivi uniti ..... 10. Febbraio 1756.

Colla Interinazione del Senato di Torino delle pred.te Patenti, ed annessi Regolamenti.

Mazzo 19.
d'Addizione

Torino

Congregazione degli Artefici

N. 1.

Informativa del Senatore Chiaffetti concernente i disordini, e le dissensioni insorte nella Congregazione degli Artefici eretta nella Chiesa della Missione di Torino riguardo al titolo, ed impiego di Consultori da attribuirsi agli ex-Prefetti di detta Congregazione; ed alla preeminenza, e voto nelle Consulte tra essi, ed i Consultori ..... 2. Aprile 1789.

Con Tavola degli Ufficiali, Suppliche, contro-Suppliche, ed altre Carte relative.

Mazzo 19°
d'Addizione

Tortona

Congregazione di Carità

N.1.

Parere del Presidente Nicer sul Ricorso della Città di Tortona circa gli Spedali degl'Infermi, e degl'Orfani, ed altre Opere pie d'essa Città stati uniti, ed aggregati a quella Congregazione di Carità stata ivi novellamente eretta 18. Febbrajo 1769.

Con copia di Donazione fatta li 18. 7mbre 1669. dal Sacerdote Bonarado di tutti li suoi beni alla detta Città per convertirli nella manutenzione di un Orfanotrofio, e nella distribuzione di doti a povere figlie, la quale Opera venne poi unita a quella Congregazione di Carità.

N.2.

Mezzi proposti dal Vescovo di Tortona per accrescere le rendite dei Poveri, ed aprire l'Ospizio di Carità in detta Città.

Con lettera indirettagli dalla Segreteria di Stato Interni su tale proposito.

Mazzo 19.
d'Addizione

Trinità

Spedale degl'Infermi

N.° 1.

Regolamenti per l'Amministrazione dello Spedale degl'Infermi del Luogo della Trinità 19. e Aprile 1788.

Insieme alla Cessione fatta li 30. 7mbre dello stesso Anno a favore del sud.° Spedale dal Vicario della Parrocchiale d'esso Luogo D. Giovanni Antonio Trincheri come Amministratore dell'Opera pia instituita dal Sacerdote Giovanni Bonada di tutti li beni, e redditi ivi espressi stati lasciati dal sud.° Sacerdote Bonada a favore dei Poveri invalidi del pred.° Luogo.

Mazzo 19.
d'Addizione

Trino

Congregazione di Carità

A-1.

Copia di N.ra Patente, colla quale si unisce alla Congregazione locale di Carità di Trino lo Spedale degl'Infermi sotto il titolo di S. Antonio esistente nella medesima Città ---------- 30. Luglio 1768.

Con alcune lettere, e Memorie relative al rendimento dei Conti del già Reggente, ed Economo del pred.o Spedale Medico Comazzi 1766-1767.

Mazzo 19°
d'Addizione

Mazzo 20°
d'Addizione

Valenza
Spedale degl'Infermi

N. 1.

Pareri, lettere, e Memorie sul progetto di ristabili-
mento d'uno Spedale d'Infermi nella Città di
Valenza, mediante l'aggregazione dei redditi del
Benefizio sotto il titolo di S. Bartolomeo, e la
soppressione dei quattro Oratorj, o siano Con-
fraternite ivi espresse, ed unione dei loro redditi
al pred.° Spedale ——— 1770.

in 1780.

Insieme a copia non autentica della Fonda-
zione, e dotazione fatta dagli Anziani, e Creden-
zieri d'esa Città li 27. Aprile 1417. d'una Chiesa,
o sia Spedale sotto il titolo di S. Bartolomeo, con
riserva del Juspadronato a favore d'esa Città;
Colle successive elezioni di tempo in tempo fatte
dalla Città sud.a dei rispettivi Rettori d'esa Chiesa,
sino all'Anno 1737.

Mazzo 20.
d'Addizione

Varallo

Spedale degl'Infermi,
e Congregazione di Carità

N.1.

Scritture diverse concernenti l'Eredità lasciata alla Congregazione di Carità di Varallo dall'Avvocato Gio: Benedetto Rachetti con suo Testamento delli 10. Agosto 1769., e Codicillo delli 9. Gennajo 1772. ---------- 1773.

N.2.

Relazione del Mastro Editore Viretti Regio Delegato, dello stato dei redditi, ed interessi tanto dello Spedale degl'Infermi, che della Congregazione di Carità esistenti nel Borgo di Varallo, con suggerimento di quelle rispettive Direzioni, e Regole, che si sono credute opportune per una buona amministrazione di quelle Opere pie

31. Maggio 1789.

Con diverse Scritture riguardanti li sud.i Spedale, e Congregazione di Carità.

Mazzo 20.
d'Edizione

Varallo
Sacro Monte
N.1.

Lettere delli Pretore, e Fabricieri di Varallo, colle quali si chiede, onde ovviare agli abusi, che si erano introdotti nel governo, ed amministrazione di quel Sacro Monte pendente il Governo Francese, che venghi rimesso in vigore il Regolamento annesso alle Regie Patenti delli 1. Luglio 1768. — 1814.

Con copia di dette Regie Patenti, ed una Memoria informativa concernente la domanda pred.ta

Mazzo 20°
d'Edizione

Venaria Reale
Spedale dei Poveri

N.1.

Stato dei redditi, e delle spese dello Spedale della Venaria Reale ..... 1773.

N.2.

Relazione del Mastro Auditore Viretti stato con Reale Biglietto incaricato di trasferirsi alla Venaria Reale per riconoscere se si osservano i Regolamenti, e le direzioni, che date si erano di Regio Ordine pel buon maneggio di quella Congregazione, ed Ospedale unito; verificare gli abusi introdottisi, e proporre quei provvedimenti, che avrebbe creduti necessarii per riparare agli attuali disordini, ed assicurare il retto maneggio in avvenire ..... 10. Agosto 1789.

Mazzo 20.
d'Addizione

Verzuolo

Congregazione di Carità

A-1.

Testamento di Marco Antonio Foescha fu Gio: Pietro del Luogo di Verzuolo, nel quale instituisce per suo Erede Universale la Congregazione locale di Carità del medesimo Luogo, con obbligo di dover aprire ivi uno Spedale per gl'Infermi; con altro Testamento di Domenica figlia del fu Giovanni Ferro della Città di Saviglliano, e Moglie del sopra-Marco Antonio Foescha, in cui instituisce per suo Erede Universale il med-suo Consorte

19. d'Aprile 1783.

Mazzo 20.
d'Addizione

Vercelli
Spedale di Carità

B. 1.

Bilancio dei redditi, e pesi dello Spedale di Carità di Vercelli.

B. 2.

Stato generale del Legato del fu Monsig.r Solaro Vescovo di Vercelli percevuto dallo Spedale di Carità della med.a Città per tutto il 15. Gennaio 1770.
Con alcune Lettere relative allo stesso Legato.

Mazzo 20.
d'Addizione

Vercelli

Spedale degl'Infanti esposti detto della Pantiva

N.° 1.

Memoria riguardante lo Spedale degl'Infanti esposti denominato della Pantiva situato nel Cantone dei Cappuccini vecchi, Suburbio della Città di Vercelli.

Marzo 20.
d'Edizione

Vercelli

Confraternita della SS.ma Trinità

N. 1.

Informativa del Prefetto della Città di Vercelli circa una Supplica della Confraternita della SS.ma Trinità della stessa Città, con cui si chiede l'unione, ed applicazione alla medesima di certi redditi posseduti in oggi dal Curato della Parrocchia di S. Lorenzo, e destinati per uno Spedale di Pellegrini ---------- 5. Febbrajo 1767.

Con Minuta di Parere della R.a Giunta, in cui si opina per la depulsione della pred.a domanda

Mazzo 20.
d'addizione.

Vigevano

Congregazione di Carità

N.1.

Relazione del Segretario di Stato per gli affari interni Felice Virelli Segretario della R.a Giunta per gli Ospizi, ed Opere pie, dell'operato in Vigevano per l'erezione della Congregazione di Carità ..... 18. 9mbre 1768.

Con alcune lettere concernenti le Opere pie nella pred.a Città esistenti, e relative alla mentovata erezione

N.2.

Rappresentanza della Congregazione Primaria Generalissima di Carità di questa Capitale a S.M. circa l'operatosi in Bobbio, Vigevano, e Tortona in dipendenza delle R.e Patenti delli 6, e 22. Luglio, e 12. Agosto ultimi scorsi per lo Stabilimento di una Congregazione di Carità nelle rispettive Città sud.e, e circa alcuni emergenti relativi, per avere le Regie determinazioni ..... 8. Gennajo 1769.

Con Minuta di R.e Patenti, e Viglietto alla pred.a Congregazione Generalissima relativi, e riflessioni sovra la medesima Minuta.

Mazzo 20.
d'Edizione

Viquzzolo

Confraternità della SS.ma Trinità

N.1.

Sentimento del I.C.D. Caissotti sul Ricorso della Confraternità della SS.ma Trinità del Luogo di Viquzzolo, per essere ricevuta sotto l'immediata Regia protezione ..... 4. Aprile 1748

Mazzo 20°
d'Addizione

Villafranca
d'Asti
Opera di S. Elena

N. 1.

Lettere, e Memorie circa la progettata soppressione dell'Opera di S. Elena di Villafranca, Diocesi d'Asti, e Commutazione della medesima in quella della Casa di Correzione eretta in Torino ____ 1757.
in 1759.

Mazzo 20.
Add.
d'Addizione

Villastellone
Albergo di S.ta Croce

N.o 1.

Parere del Presidente Miger sul Ricorso del Mercante Ludovico Alsom, in cui implora la Regia approvazione alla fondazione per esso fatta d'un Albergo in favore dei Poveri nel Luogo di Villastellone, implorando pure la grazia di riceverlo sotto la sua immediata Real protezione ——————— 16. Gennajo 1774.

N.o 2.

Progetto di Regolamenti per l'Opera detta l'Albergo di S.ta Croce, eretto, e fondato nel Luogo di Villastellone sotto l'immediata protezione di S.M., come da Regie Patenti delli 27. Gennajo 1774.

Luoghi Pii

di là dà Monti

Luoghi Pii di là da' Monti

Mazzo 1.o d'Addizione

Luoghi Pii in genere

N.o 1.

Etat général des Hopitaux, Confréries, Aumônes, et autres fondations, et Oeuvres pies de la Savoie; dressé ensuite des ordres de S.E. le Chev.r Mouroux Ministre d'Etat, et Premier Secrétaire au Département des affaires interines ..... 1772.

Avec un Extrait du même Etat, ou soit Etat Sommaire des susdites Oeuvres pies.

Mazzo 2.
d'Addizione

Aoste
Hôpital de la Charité

H. 1.

Rélation de l'Intendant d'Aoste sur la Supplique présentée au Roi par M.re Pierre Joseph Serbore ci-devant Recteur de l'Hôpital de la Charité d'Aoste; et par occasion

Mémoire sur le dit Hôpital, contenant son origine, ses progrès, ses revenus, ses charges, ses obligations, et la forme actuelle de son administration; et

Projet d'Administration nouvelle rélatif aux moyens de tirer un meilleur parti de ses fonds, et de ses revenus, selon l'intention des Bienfaiteurs, et en procurant à cet Etablissement une majeure utilité publique ---------- 1792.

Avec quelques lettres, et Mémoires rélatifs.

Mazzo 2.
d'Addizione

Carouge

Hôpital

K. 1.

Mémoire en forme de requête présentée par un des Administrateurs de l'Hôpital de Carouge sur les abus, qui se commettent dans l'Administration du dit Hôpital ..... 10. Avril 1789.

Marzo 2.
d'Elodizione

Chamberi

Hopital des Incurables

H. 1.

Reglement pour l'Hopital des Incurables de la Ville de Chamberi; avec les Instructions particulieres y relatives. Le tout approuvé dans L'Assemblée Generale le 10. Fevrier 1788

Mazzo 2.
d'Addizione

Motta di Monfort

Spedale della Parrocchia

N. 1.

Stato dei redditi dell'Spedale della Parrocchia della Motta di Monfort ..... 1773.

Mazzo 2°
d'Addizione

Mazzo 2.
d'Addizione

Thonon

Hotel Dieu

H. 1.

Reglemens pour la Charité des Dames de la Ville de Thonon ..... 1683.

H. 2.

Reglement de l'Hôtel Dieu en la Ville de Thonon, approuvé, et confirmé par Monseig.r l'Evêque de Genève ..... 28. Juin 1763.

H. 3.

Suppliche, Pareri, Memorie, progetti di Regolamenti, e di R.e Patenti, circa l'autorizzazione dello Spedale di Tonone denominato Hôtel Dieu, e l'approvazione dei suoi Regolamenti; stato poi autorizzato, ed approvato con Regie Patenti 29. Giugno 1770.

Mazzo 2°
d'Addizione

Thonon

Hotel Dieu

N.° 1.

Reglemens pour la Charité des Dames de la Ville de Thonon ..... 1683.

N.° 2.

Reglement de l'Hotel Dieu en la Ville de Thonon, approuvé, et confirmé par Monseig.r l'Evêque de Genève ..... 28. Juin 1763.

N.° 3.

Suppliche, Pareri, Memorie, progetti di Regolamenti, e di R.e Patenti, circa l'autorizzazione dello Spedale di Tonone denominato Hotel Dieu, e l'approvazione dei suoi Regolamenti; stato poi autorizzato, ed approvato con Regie Patenti 29. Giugno 1770.

FINE DEL REGISTRO